



COMUNE DI NAPOLI  
Servizio Autonomo Polizia Locale

COMUNE DI NAPOLI  
Dipartimento Segreteria Generale  
Segreteria della Giunta Comunale  
Ufficio Esecutività

REP. N. 192

DATA 21 SET 2016

## DETERMINAZIONE

n. 101 del 31.08.2016

OGGETTO: " PROCEDURA APERTA PER LA CONCESSIONE DEI SERVIZI DI RIPRISTINO E BONIFICA STRADALE POST INCIDENTE E RIMOZIONE TRASPORTO E CONSEGNA AD UN CENTRO DI RACCOLTA DI VEICOLI ABBANDONATI"

MODIFICA ED ADEGUAMENTO AL NUOVO CODICE DEGLI APPALTI - D.LGS. 50/2016 - DEL BANDO, DISCIPLINARE DI GARA E DEL CAPITOLATO SPECIALE DI APPALTO ALLEGATI ALLA DETERMINAZIONE A CONTRARRE EX ART. 192 TUEL N. 101 DEL 14.11.2015 REGISTRATA CON REPERTORIO N. 383 DEL 17.11.2015 ED ALLA DETERMINAZIONE N. 124 DEL 21.12.2015 REGISTRATA CON REPERTORIO N. 420 DEL 23.12.2015

APPROVAZIONE DEGLI ATTI DI GARA ALLEGATI E CONSEGUENTE RIAPERTURA DELLA STESSA

ATTO SENZA IMPEGNO DI SPESA

Codice CIG: 64744304A 7

## Il Responsabile del Servizio Autonomo Polizia Locale

### Premesso:

- che con Determinazione Dirigenziale n. 101 del 14.11.2015 registrata con repertorio n. 383 del 17.11.2015, veniva indetta gara a procedura aperta per la concessione dei servizi di ripristino di bonifica stradale post-incidente e rimozione, trasporto e consegna ad un centro di raccolta di veicoli abbandonati;
- che con Determinazione Dirigenziale n. 124 del 21.12.2015 registrato con repertorio n. 420 del 23.12.2015 veniva modificato il Disciplinare di gara;
- che sono pervenute numerose richieste di chiarimenti ed un avviso di precontenzioso a questo servizio Autonomo, l'ultima richiesta trasmessa con nota PG/2016/248824 del 22.03.2016 del S.A.C.U.A.G. - Area Gare – Forniture e Servizi;
- che alla luce delle richieste pervenute, si rendeva necessario sospendere cautelativamente la procedura in oggetto per approfondire e valutare gli aspetti segnalati;
- che, nelle more delle dovute valutazioni ed indagini di mercato svolte dalla Stazione Appaltante nella fase di sospensione della gara, veniva approvato il nuovo Codice degli Appalti – il D.lgs. 50/2016 – in vigore dal 19.04.2016;
- che con nota PG/2016/398606 del 10.05.2016, lo scrivente Comando comunicava al S.A.C.U.A.G. - Area Gare – Forniture e Servizi di aver approfondito, valutato e superato gli aspetti che avevano suggerito la sospensione della gara, trasmettendo anche gli atti rettificati e richiedendo altresì se fosse stato necessario adeguare gli atti al Nuovo Codice o pubblicare un mero avviso di rettifica, in quanto vi era stata una sospensione della gara e non una revoca;
- che l'Avvocatura con nota PG/2016/436679 del 23.05.2016 – a seguito di richiesta prot. PG/2016/413661 del 13.05.2016 del S.A.C.U.A.G.-Area Gare – Forniture e Servizi esprimeva il proprio parere circa la necessità di adeguare gli atti di gara al Nuovo Codice degli Appalti, trattandosi di modifiche sostanziali relativi ai requisiti di partecipazione;
- che il S.A.C.U.A.G. - Area Gare – Forniture e Servizi - con propria nota PG/2016/481687 del 07.06.2016 ed a seguito di richiesta prot. PG/2016/464176 del 31.05.2016 dello scrivente Comando – rappresentava che non avrebbe redatto modelli tipo di Bando e Disciplinare perché adottati successivamente dall'ANAC, ma che avrebbe trasmesso al più presto la documentazione di gara rimodulata e rettificata in base alla disciplina del D.Lgs. 50/2016 e sulla scorta delle modifiche effettuate in base alla valutazione della Stazione Appaltante;
- che il 28.06.2016 il S.A.C.U.A.G. - Area Gare – Forniture e Servizi trasmetteva con nota PG/2016/544159 gli atti di gara rimodulati e rettificati, ma che restavano alcune precisazioni e confronti ancora da effettuare circa i requisiti di capacità economica-finanziaria e tecnico-organizzativa e sull'applicazione del Documento Unico di Gara Europeo prima del presente provvedimento definitivo;
- che tali precisazioni venivano definitivamente superati il 22.07.2016 come comprovati da scambi di mail col S.A.C.U.A.G.- Area Gare – Forniture e Servizi;
- che si ritiene opportuno pubblicare gli atti di gara nel mese di settembre 2016 per garantire la più ampia partecipazione, atteso che nel mese di agosto le ditte potenzialmente interessate alla concessione potrebbero essere chiuse per ferie;

### Considerato:

- che risulta opportuno differenziare le prestazioni della concessione in principale e secondaria, come di seguito riportato, **in quanto attività nettamente distinte**:

PRESTAZIONE PRINCIPALE - ripristino delle condizioni di sicurezza e viabilità post incidente, e bonifica mediante pulitura ed eventuale manutenzione straordinaria della piattaforma stradale e sue pertinenze, eseguita con aspirazione dei liquidi inquinanti sversati e/o comunque dispersi di dotazione funzionale dei veicoli coinvolti (lubrificanti, carburanti, refrigeranti, ecc.), lavaggio del manto stradale con soluzione di acqua e tensioattivo ecologico e/o disgregatore molecolare biologico che scinde la catena molecolare degli idrocarburi, aspirazione della emulsione risultante; nonché con recupero dei detriti solidi dispersi relativi all'equipaggiamento dei veicoli stessi (frammenti di vetro, pezzi di plastica, lamiera, metallo, pneumatici, ecc.);

recupero del carico disperso a seguito di incidente stradale;

PRESTAZIONE SECONDARIA - rimozione, trasporto, consegna ad un Centro di raccolta e successiva demolizione di veicoli a motore o non, quale ne sia il numero, rinvenuti da Organi di polizia stradale sul territorio del Comune, su aree pubbliche e proprie pertinenze e nelle aree private di uso pubblico, ove richiesto da chi ne abbia interesse, quando, per il loro stato o per altro fondato motivo, si possa ritenere che siano stati abbandonati secondo la previsione dell'Art. 159, comma 5, del Codice della Strada, e come tali costituenti rifiuti speciali secondo l'Art. 231 del D. Lgs. n. 152 del 30/04/2006, il D. Lgs. 209/2003 e il D.M. 460/1999.

- che differenziando le prestazioni è possibile prevedere la possibilità di un Raggruppamento Temporaneo Verticale, **per garantire la più ampia partecipazione;**
- che, a seguito dei due punti precedenti risulta opportuno modificare i requisiti di idoneità professionale, capacità economico-finanziaria e tecnico-organizzativa, così come riportato nel punto 8 del Disciplinare di Gara allegato, stabilendo che, in caso di RTI, i requisiti vengono soddisfatti dal raggruppamento nel suo complesso, fermo restando che l'impresa mandataria dovrà portare la quota maggioritaria, **al fine di assicurare la più ampia partecipazione;**
- che opportune indagini di mercato fanno ritenere congrua la tariffa massima di €. 600,00 (euro seicento/00) con aspirazione liquidi per un'estensione territoriale di 10 mq, ed in generale tutte le tariffe riportate nell'art. 3 del Capitolato Speciale di Appalto;

**Ritenuto:**

- che risulta opportuno prevedere solo l'offerta tecnica, **trattandosi di un servizio che non comporta oneri né costi per l'amministrazione e che non prevede una base d'asta da ribassare, essendo altresì previste le tariffe massime a garanzia del cittadino dal Capitolato Speciale di Appalto;**
- di pubblicare sulla GUUE un avviso di riapertura della gara;
- **doversi applicare, per le motivazioni espresse in premessa, il D.Lgs. 50/2016, nuovo Codice degli appalti, e di dover adeguare gli atti d gara allo stesso Codice;**
- il T.U.E.L., approvato con Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n.267 e ss. mm.;
- il decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42;
- il D.Lgs. 10 agosto 2014, n. 126 avente ad oggetto "Disposizioni integrative e correttive del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42.";
- applicato il principio contabile della contabilità finanziaria (Allegato n. 4/2 D.Lgs 118/2011);
- il vigente Regolamento Comunale di Contabilità;
- il D.Lgs. n. 50 del 18.04.2016;

**Verificata:**

- la correttezza e la regolarità dell'azione amministrativa e contabile ai sensi dell'art. 147-bis del D.Lgs 267/2000 e dell'art. 13, c.1 lett. b) dei Sistemi dei Controlli Interni approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 4 del 28.02.2013.

**Attestato:**

- che l'istruttoria necessaria ai fini dell'adozione di codesto provvedimento è stata espletata dalla stessa dirigenza che lo adotta, in collaborazione con la U.O. Amministrativa;
- che, ai sensi dell'art. 6/bis della Legge 241/90, introdotto dall'art. 1, c. 41 della Legge 190/2012, non è stata rilevata la presenza di situazioni di conflitto d'interesse tali da impedirne l'adozione.

## D E T E R M I N A

Per tutto quanto esposto in narrativa che qui si intende integralmente riportato:

- di prevedere una prestazione principale ed una secondaria come di seguito riportato:

**PRESTAZIONE PRINCIPALE** - ripristino delle condizioni di sicurezza e viabilità post incidente, e bonifica mediante pulitura ed eventuale manutenzione straordinaria della piattaforma stradale e sue pertinenze, eseguita con aspirazione dei liquidi inquinanti sversati e/o comunque dispersi di dotazione funzionale dei veicoli coinvolti (lubrificanti, carburanti, refrigeranti, ecc.), lavaggio del manto stradale con soluzione di acqua e tensioattivo ecologico e/o disgregatore molecolare biologico che scinde la catena molecolare degli idrocarburi, aspirazione della emulsione risultante; nonché con recupero dei detriti solidi dispersi relativi all'equipaggiamento dei veicoli stessi (frammenti di vetro, pezzi di plastica, lamiera, metallo, pneumatici, ecc.);

recupero del carico disperso a seguito di incidente stradale;

**PRESTAZIONE SECONDARIA** - rimozione, trasporto, consegna ad un Centro di raccolta e successiva demolizione di veicoli a motore o non, quale ne sia il numero, rinvenuti da Organi di polizia stradale sul territorio del Comune, su aree pubbliche e proprie pertinenze e nelle aree private di uso pubblico, ove richiesto da chi ne abbia interesse, quando, per il loro stato o per altro fondato motivo, si possa ritenere che siano stati abbandonati secondo la previsione dell'Art. 159, comma 5, del Codice della Strada, e come tali costituenti rifiuti speciali secondo l'Art. 231 del D. Lgs. n. 152 del 30/04/2006, il D. Lgs. 209/2003 e il D.M. 460/1999.

- di consentire l'RTI verticale;
- di modificare le tariffe massime così come indicato nell'art. 3 del Capitolato Speciale di Appalto allegato;
- di modificare i requisiti di idoneità professionale, capacità economico-finanziaria e tecnico-organizzativa, così come indicato nell'art. 8 del Disciplinare di gara allegato ;
- di adeguare gli atti di gara al D.Lgs. 50/2016 per le motivazioni espresse in premessa;
- di pubblicare sulla GUUE l'avviso di riapertura della gara;
- di approvare gli atti di gara allegati (Bando, Disciplinare, Capitolato Speciale e DUVRI);
- di prevedere che gli atti di gara allegati formino parte integrale e sostanziale del presente provvedimento;
- di pubblicare sul sito dell'ente gli atti di gara così come rettificati dal presente provvedimento;
- di stabilire che copia del presente atto sia trasmessa al S.A.C.U.A.G. - Area Gare – Forniture e Servizi per gli adempimenti consequenziali del presente atto e per la riapertura della gara, e alla Segreteria della Giunta Comunale per gli adempimenti di cui dell'art. 10, comma 1, del D.L.vo 267/2000.

Il presente provvedimento è composto da n. 4 allegati per un totale di n. 45 pagine.

Il Comandante  
Col. Dr. Giuseppe Esposito

**COMUNE DI NAPOLI - BANDO DI GARA - CIG 64744304 A 7 -**

**I.1) Servizio Autonomo Polizia Locale**, Via V. De Giaxa, n. 5, cap. 80144 Napoli; tel. 081/7957160 – fax 081/7959001. Sito internet: [www.comune.napoli.it](http://www.comune.napoli.it) – Punti di contatto ove sono disponibili ulteriori informazioni: **Unità Operativa Amministrativa** email [polizialocale.amm@comune.napoli.it](mailto:polizialocale.amm@comune.napoli.it); Responsabile unico del procedimento (RUP): Cap. Giuseppina Improta; Bando, Disciplinare di Gara (di seguito Disciplinare), che ne costituisce parte integrante e sostanziale, Capitolato Speciale d'Appalto (d'ora in poi, C.S.A.) ed Allegati sono disponibili all'indirizzo [www.comune.napoli.it/bandi](http://www.comune.napoli.it/bandi). Le offerte dovranno pervenire al Protocollo Generale Gare del Comune di Napoli – P.zza Municipio - Palazzo S. Giacomo, 80133 Napoli. **I.2) Tipo di Amministrazione aggiudicatrice: Autorità locale. II.1.1) Denominazione conferita all'appalto dall'amministrazione aggiudicatrice: "PROCEDURA APERTA PER LA CONCESSIONE DEI SERVIZI DI RIPRISTINO E BONIFICA STRADALE POST INCIDENTE E RIMOZIONE TRASPORTO E CONSEGNA AD UN CENTRO DI RACCOLTA DI VEICOLI ABBANDONATI". II.1.2) Tipo di appalto: concessione di servizi. Luogo di svolgimento delle attività: territorio comunale. II.1.5) Breve descrizione dell'appalto: "concessione di servizio". II.1.6) CPV prestazione principale: 90611000-3 CPV prestazione secondaria: 905110000-2 . II.1.8) Divisione in Lotti: lotto unico. II.2.1) Importo a base d'asta Valore presunto del contratto: € 3.120.000,00 IVA esclusa. Ai sensi dell'art. 26 del D.L.vo n. 81/08 e s.m.i. gli oneri per la sicurezza per i rischi di**

interferenza, non soggetti a ribasso sono pari ad euro zero, come da DUVRI allegato. **II.3)** Durata della concessione: anni quattro dalla dall'avvio delle attività oggetto della gara.. **III.1.1)** Cauzione e garanzie richieste: i concorrenti dovranno prestare, a pena di esclusione, una cauzione provvisoria pari al 2% dell'importo posto a base di gara, da prestare con le modalità previste dall'art. 93 del D.Lgs. 50/2016. Si rimanda, per maggiori dettagli, al par. **10** del **Disciplinare**. **III.1.2)** Principali modalità di finanziamento e pagamento: concessione di servizio senza oneri per la P.A.. **III.1.3)** Ai consorzi di cui alle lett. b) e c) dell'art. 45 del D.Lgs. 50/2016 si applicano le disposizioni di cui agli artt. 47 e 48 co. 7 del medesimo, ai raggruppamenti temporanei di concorrenti e ai consorzi ordinari di cui alle lett. d) e e) dell'art. 45 del D.Lgs. 50/2016, si applicano le disposizioni di cui all' art. 48 dello stesso **III.2.1)** Sono ammessi a partecipare gli operatori economici di cui al **par. 4** del **Disciplinare**. Condizioni e requisiti di partecipazione: **Istanza di partecipazione** alla gara secondo le modalità di cui al **par. 13.2** del **Disciplinare**, **allegando** alla stessa tutte le **Dichiarazioni** contenute al **par. 13.4** del **Disciplinare**, nonché **tutta la documentazione** prevista ai **par. 13.1, 13.3, 13.4, 13.5, 13.6, 13.7, 13.8, 13.9** del **Disciplinare**. **III.2.2)** **Capacità economico-finanziaria:** si rinvia al punto 8.2 del Disciplinare di gara; **III.2.3)** **Capacità tecnico-professionale:** si rinvia al punto 8.3 del Disciplinare di gara. **IV.1.1)** Tipo di procedura: Procedura aperta. **IV.2.1)** Criterio di aggiudicazione: **offerta economicamente più vantaggiosa**, ai sensi dell'art. 95 co.2 del D.Lgs. 50/2016, secondo i criteri di valutazione

contenuti nel **par. 15.1 del Disciplinare** e con la seguente ponderazione:

a) Offerta Tecnica fino ad un massimo di 100 punti; trattandosi di un servizio che non comporta oneri né costi per l'amministrazione e che non prevede una base d'asta da ribassare, il punteggio verrà assegnato esclusivamente avendo riguardo alle caratteristiche tecniche del servizio offerto, e pertanto non è prevista un'offerta economica, nel rispetto dell'allegato P del DPR 207/2010 (le modalità di calcolo sono previste al par. 15.1 del Disciplinare)..L'appalto sarà aggiudicato, con procedura aperta, secondo il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'art. 95 del Codice, anche in presenza di una sola offerta valida ed adeguata. Ai sensi dell'art. 95 co. 12 del Codice la Stazione Appaltante non procederà all'aggiudicazione se nessuna offerta risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto dell'appalto. Il concorrente, la cui offerta tecnica, avrà totalizzato un punteggio complessivo inferiore o uguale a 60, sarà escluso dalla gara perché ritenuta inadeguata. **IV.3.1)** Determinazione Dirigenziale nr. 101 del 14/11/2015 del Servizio Autonomo Polizia Locale (SAPL) successivamente rettificata con Determinazione Dirigenziale n. 124 del 21/12/2015 e Determinazione Dirigenziale n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_ **IV.3.4)** Le offerte dovranno pervenire entro e non **oltre le ore** del \_\_\_\_\_, in un unico plico sigillato al seguente indirizzo: Comune di Napoli, Protocollo Generale – Gare, Palazzo S. Giacomo, Piazza Municipio 80133 Napoli, con qualsiasi mezzo, anche la consegna a mano (le informazioni relative alla modalità di produzione del plico e al contenuto dello stesso sono riportate nel **Disciplinare dal par. 12 al par. 15.** **IV.3.7)** Periodo

minimo durante il quale l'offerente è vincolato alla propria offerta: 180 giorni dalla data di esperimento della gara. **IV.3.8) Modalità apertura offerte:** la gara si svolgerà presso la sede del Servizio Autonomo Centro Unico Acquisti e Gare – Area Gare Forniture e Servizi, sito in Napoli, alla Via San Giacomo, 24 – III piano, alle ore **del** in prima seduta pubblica e nelle sedute che saranno successivamente comunicate. Saranno ammessi ad assistere alle sedute pubbliche di gara un solo soggetto per ciascun concorrente, munito di apposita delega, se diverso dal legale rappresentante. **VI.3) Informazioni complementari:** Ai fini della normativa applicabile al presente appalto, si richiama e si intende integralmente riportato il contenuto del **par. 18 del Disciplinare**. Per quanto non contenuto nel presente bando, si rinvia al Disciplinare di Gara, che ne costituisce parte integrante e sostanziale, e agli atti che unitamente ad esso sono in visione sul sito Internet [www.comune.napoli.it/bandi](http://www.comune.napoli.it/bandi). **VI.4.1) Responsabile delle procedure di ricorso:** Foro competente di Napoli. **VI.5) Data di invio alla GUUE:**

\_\_\_\_\_  
**Il Dirigente dell'Area Gare Forniture e Servizi - Dott.ssa Annalisa Cecaro.**



## CAPITOLATO SPECIALE DI APPALTO

### PROCEDURA APERTA PER LA CONCESSIONE DEI SERVIZI DI RIPRISTINO E BONIFICA STRADALE POST INCIDENTE E RIMOZIONE TRASPORTO E CONSEGNA AD UN CENTRO DI RACCOLTA DI VEICOLI ABBANDONATI

#### ARTICOLO 1 - OGGETTO DEL CONTRATTO DI CONCESSIONE

Il Comune di Napoli – Servizio Autonomo Polizia Locale affida in concessione mediante procedura aperta, col sistema dell'offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'art. 164 D.L.vo 50/2016, e sotto l'osservanza del presente capitolato speciale il servizio di:

##### PRESTAZIONE PRINCIPALE:

- a) ripristino delle condizioni di sicurezza e viabilità post incidente, e bonifica mediante pulitura ed eventuale manutenzione straordinaria della piattaforma stradale e sue pertinenze, eseguita con aspirazione dei liquidi inquinanti sversati e/o comunque dispersi di dotazione funzionale dei veicoli coinvolti (lubrificanti, carburanti, refrigeranti, ecc.), lavaggio del manto stradale con soluzione di acqua e tensioattivo ecologico e/o disgregatore molecolare biologico che scinde la catena molecolare degli idrocarburi, aspirazione della emulsione risultante; nonché con recupero dei detriti solidi dispersi relativi all'equipaggiamento dei veicoli stessi (frammenti di vetro, pezzi di plastica, lamiera, metallo, pneumatici, ecc.);
- b) recupero del carico disperso a seguito di incidente stradale;

##### PRESTAZIONE SECONDARIA:

Rimozione, trasporto, consegna ad un Centro di raccolta e successiva demolizione di veicoli a motore o non, quale ne sia il numero, rinvenuti da Organi di polizia stradale sul territorio del Comune, su aree pubbliche e proprie pertinenze e nelle aree private di uso pubblico, ove richiesto da chi ne abbia interesse, quando, per il loro stato o per altro fondato motivo, si possa ritenere che siano stati abbandonati secondo la previsione dell'Art. 159, comma 5, del Codice della Strada, e come tali costituenti rifiuti speciali secondo l'Art. 231 del D. Lgs. n. 152 del 30/04/2006, il D. Lgs. 209/2003 e il D.M. 460/1999. Il servizio dovrà essere svolto così come meglio riportato nel successivo articolo 4.

L'impresa contraente si impegna ad eseguire gli interventi di cui alla prestazione principale anche se non sia possibile risalire ai responsabili dello sversamento o della perdita di carico, e l'intervento di cui alla prestazione secondaria anche se esso non sia riconducibile ad incidenti stradali.

Valore presunto del contratto : € 3.120.000,00 IVA esclusa calcolata sulla prestazione principale posta a carico delle Compagnie Assicurative, per quattro anni, oltre oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso pari a € 0 (zero), per un totale di € 3.806.400,00 IVA inclusa. Il valore presunto del contratto è stato desunto dalla media degli interventi di ripristino stradale effettuati nel triennio 2013/2015 (arrotondato a n. 1300 interventi) moltiplicato per la tariffa massima di intervento con aspirazione liquidi indicati nel CSA pari ad € 600,00 per quattro anni.

Di seguito si indica il numero medio degli interventi di pulizia stradale a seguito di sinistro effettuati nel triennio 2013-2014-2015:

DATI STORICI INERENTI SINISTRI STRADALI					
ANNO	SINISTRI RILEVATI	RICHIESTA INTERVENTO CON PULIZIA DELLA STRADA	RIS SENZA FERITI	RIS CON FERITI	RIS CON DECESSI
2013	3854	1250	1825	1998	31
2014	4235	1400	2017	2195	23
2015	4227	1450	2020	2185	22
MEDIA TRIENNIO	4105	1366	1954	2126	25

Tali dati sono forniti solo a titolo indicativo. Il numero degli interventi da effettuarsi sono quelli effettivamente risultanti dalle richieste di intervento della Centrale Operativa del Servizio Polizia Locale.

Ai sensi dell'art. 26 del D.L.vo n. 81/08 e s.m.i. gli oneri per la sicurezza per i rischi di interferenza, non soggetti a ribasso sono pari ad euro zero, come da DUVRI allegato.

Ai sensi dell'ar. 165 co. 1 del Codice, nei contratti di concessione come definiti all'articolo 3, comma 1, lettere uu) e vv), la maggior parte dei ricavi di gestione del concessionario proviene dalla vendita dei servizi resi al mercato. Tali contratti comportano il trasferimento al concessionario del rischio operativo definito dall'articolo 3, comma 1, lettera zz).

Il Comune di Napoli e per esso il Servizio Autonomo Polizia Locale concede alla ditta aggiudicataria il servizio di intervento sulla rete stradale in propria gestione, per l'espletamento della pulizia della piattaforma stradale, con recupero dei liquidi inquinanti "sversati" e dei residui solidi o del materiale trasportato, disperso a seguito di incidente.

Le modalità di gestione del servizio sono definite dal presente capitolato.

Il corrispettivo del servizio sarà costituito unicamente dal diritto di sfruttamento del diritto medesimo alle tariffe, di cui al successivo art. 3.

## ART. 2 MODALITA' DI ESECUZIONE DEL SERVIZIO

Le specifiche tecniche del servizio di ripristino stradale che la Ditta si impegna a rispettare nella propria offerta, sono quelle indicate di seguito.

### 2.1 PERSONALE

Il personale utilizzato dalla ditta aggiudicataria opera sotto l'esclusiva responsabilità della ditta medesima e deve essere in regola con le prescrizioni previdenziali, assicurative e similari. Gli oneri conseguenti sono ad esclusivo carico della ditta stessa, la quale si impegna, altresì, ad osservare le norme antinfortunistiche, con particolare riguardo al D.L.vo 81/2008 e s.m.i.. Il personale adibito al servizio è obbligato ad eseguire prontamente tutte le disposizioni che, ai fini della disciplina del traffico o per incombenza relativa al servizio in argomento, potranno essere impartite dalla Polizia Municipale oppure da altri soggetti competenti ai sensi della vigente normativa.. Lo stesso dovrà essere decorosamente vestito e dotato del materiale antinfortunistico all'uopo previsto, e dovrà essere costantemente presente durante tutta la durata del servizio ed effettuare prontamente gli interventi richiesti.

Tale personale è tenuto ad eseguire tutte le operazioni con sollecitudine e diligenza, in modo da arrecare minimo intralcio alla circolazione.

Il personale occupato dall'impresa affidataria dovrà essere munito di apposita tessera di riconoscimento corredata di fotografia, contenente le generalità e/o identificativi del lavoratore e

l'indicazione del datore di lavoro. I lavoratori sono tenuti ad esporre detta tessera di riconoscimento. Tale obbligo grava anche in capo ai lavoratori autonomi che esercitano direttamente la propria attività nel medesimo luogo di lavoro, i quali sono tenuti a provvedervi per proprio conto.

I datori di lavoro con meno di dieci dipendenti possono assolvere all'obbligo di cui al comma precedente mediante annotazione, su apposito registro vidimato dalla direzione provinciale del lavoro territorialmente competente, da tenersi presso la sede della ditta, degli estremi del personale giornalmente impiegato nel servizio. Ai fini della presente clausola, nel computo delle unità lavorative, si tiene conto di tutti i lavoratori impiegati a prescindere dalla tipologia dei rapporti di lavoro instaurati, ivi compresi quelli autonomi per i quali si applicano le disposizioni di cui alle disposizioni precedenti.

La ditta aggiudicataria è responsabile di eventuali assenze del personale preposto, del rifiuto ad effettuare, a qualsiasi titolo, la prestazione richiesta, nonché di ogni altra inosservanza delle norme del presente capitolato.

Tutte le attività manuali relative al servizio sono effettuate dal personale della ditta.

## 2.2 SERVIZI

Gli interventi potranno essere richiesti dal personale della Polizia Municipale o attraverso chiamata automatica della Centrale Operativa o, ancora, in caso di necessità, anche mediante comunicazione telefonica al numero indicato dalla ditta nella propria offerta che dovrà essere operativo 24 ore su 24, per 365 giorni l'anno. L'attivazione automatica del servizio non comporta immediatamente richiesta del medesimo, ma implicherà unicamente la richiesta di attivazione del furgone polifunzionale che dovrà recarsi sul luogo indicato nei termini prestabiliti. La chiamata rimane a tutto carico dell'affidatario e fa parte del suo rischio imprenditoriale. La ditta dovrà, altresì, documentare con fotografia lo stato dei luoghi al termini dell'intervento.

La ditta affidataria provvederà ad attivare immediatamente il proprio personale e dovrà far confluire sul posto le professionalità e le tecnologie idonee a ripristinare la situazione "status quo ante" e/o eliminare le condizioni di pericolo e consentire il rapido espletamento del servizio di pulizia della piattaforma stradale, con asportazione dei liquidi inquinanti e con recupero dei residui solidi e del materiale trasportato disperso, **in un tempo massimo di 45 minuti dalla richiesta di intervento.**

Per ogni intervento effettuato la ditta affidataria dovrà darne riscontro con e-mail e/o altre modalità informatiche alla Centrale Operativa del Corpo di Polizia Municipale secondo la reportistica di cui al presente articolo. Gli interventi consisteranno in:

a) ripristino della sicurezza della circolazione, compromessa da incidente stradale, mediante le operazioni di pulizia dell'area (aspirazione dei liquidi inquinanti "sversati e/o comunque dispersi" di dotazione funzionale dei veicoli e recupero dei detriti solidi dispersi e relativi all'equipaggiamento degli stessi);

b) posizionamento, nel più breve tempo possibile, di segnaletica per situazioni di emergenza, transenne, ecc. per la protezione di punti singolari a seguito di incidente stradale.

Per poter adeguatamente documentare agli Istituti di assicurazione la richiesta di rimborso per l'intervento effettuato dall'affidatario ai sensi di quanto specificato di seguito in merito al corrispettivo, la ditta affidataria, con periodicità massima mensile, potrà esercitare, nei limiti e nelle forme consentiti dalla vigente normativa, diritto d'accesso, anche in forma cumulativa, per l'ottenimento delle copie dei moduli di rilevazione degli incidenti redatti dalle pattuglie della Polizia Municipale intervenute. La documentazione potrà essere trasmessa tramite una delle seguenti tre modalità:

- ritiro presso l'ufficio infortunistica della Polizia Municipale;
- ritiro da parte dell'addetto della ditta affidataria che si recherà di persona nell'orario/giorno della settimana concordati, presso l'ufficio interessato;
- via e-mail.

Nel caso in cui non fosse possibile risalire all'autore del danno, gli operatori dell'affidatario interverranno ugualmente per il ripristino dello status "quo ante", su specifica

richiesta della Centrale Operativa della Polizia Municipale; tuttavia nessun onere potrà essere addebitato all'Ente.

La ditta potrà impegnarsi a fornire, senza alcun onere a carico dell'Ente, un sistema informatico in grado di fornire informazioni complete sugli interventi effettuati.

L'affidatario dovrà assicurare il più rapido ripristino possibile dello status "quo ante" rispetto al verificarsi di un incidente stradale, in particolare sotto i profili della sicurezza della circolazione e del rispetto dell'ambiente.

In primo luogo, dovrà essere operata la rapida e corretta asportazione dal piano viabile degli "sversamenti", attuata dagli operatori della ditta aggiudicatrice con l'ausilio di apparecchiature professionali adeguatamente descritte nella relazione tecnica.

Una volta completata la prima aspirazione, la superficie stessa dovrà essere irrorata con abbondante getto d'acqua mista a uno sgrassatore ecologico, non dannoso per la pavimentazione.

La soluzione così ottenuta dovrà essere subito aspirata, allo scopo di rimuovere anche le minime residue particelle d'olio/carburante venute a galla e realizzare una pulizia completa del manto stradale.

Gli addetti della ditta affidataria, nello svolgimento del servizio, si assumono inoltre l'incombenza di asportare tutti i detriti residui solidi dell'incidente (vetri, plastica, lamiere, metalli, ecc.), nel pieno rispetto del Regolamento comunale e di ogni altra normativa regolamentare e/o di legge.

Per le attività sopra descritte, il personale operante dovrà avere seguito specifici corsi per poter operare con la massima professionalità ed efficienza.

La P.A. procederà con periodicità mensile i seguenti controlli:

- a) riscontro sui report di cui al successivo articolo 3.3 presentati dalla ditta affidataria;
- b) verifica di segnalazioni sulla regolarità degli interventi;
- c) verifica delle risultanze di controllo effettuate dal personale di pattuglia che ha richiesto l'intervento.

La P.A. si riserva, inoltre, di effettuare ulteriori controlli a campione sulla regolarità, completezza ed efficacia dell'adempimento di tutte le prestazioni. Oltre i suddetti controlli, la P.A. svolgerà i controlli di qualità sulle prestazioni secondo le modalità e criteri di cui al successivo art. 3 e applicando le ulteriori sanzioni.

I furgoni "polifunzionali" debbono espressamente possedere tutte quelle particolari caratteristiche e accorgimenti tecnici, debitamente omologati, al fine di consentire lo svolgimento del servizio in condizioni di sicurezza per persone e cose.

La ditta affidataria si impegna a dotare il proprio centro operativo di almeno un furgone "polifunzionale" attrezzato per l'aspirazione dei liquidi inquinanti "sversati" e di equipaggiare almeno un mezzo con attrezzatura per il primo intervento immediato in caso di incendio. I mezzi di cui sopra, conformi alle prescrizioni previste dalla vigente normativa di legge, devono recare sugli sportelli il logo dell'affidatario.

I furgoni "polifunzionali" saranno attrezzati anche con sistema di illuminazione del campo operativo idoneo a diffondere una luce non abbagliante da consentire all'operatore di poter operare in modo efficiente ed efficace.

### 2.3 INCOMBENZE A CARICO DEL COMUNE

In occasione dell'intervento per il ripristino della sicurezza stradale post incidente il personale di Polizia Municipale sottoscrive apposito modulo, cartaceo o informatico, **da indicare nel progetto tecnico**, da concordarsi tra le Parti, contenente i dati non sensibili dell'operazione, e cioè localizzazione del sinistro, tempo dell'intervento, targa dei veicoli coinvolti e indicazione delle rispettive assicurazioni, dimensioni dell'area interessata dallo sversamento e ampiezza dello stesso, natura e quantità del materiale disperso.

Qualora la Polizia Municipale non sia più presente, i dati di cui al precedente comma 1 devono essere richiesti dalla ditta affidataria al Comando mediante e-mail.

Il Comando del Corpo di P. M. si impegna a comunicare a tutti gli uffici comunali interessati, agli Organi di polizia stradale, e al Servizio Emergenza Sanitaria 118, etc. le procedure, a cui attenersi, per la tipologia di servizi previsti dal presente capitolato.

### ART. 3 CONDIZIONI GENERALI DEL SERVIZIO

#### 3.1 CORRISPETTIVO

Per il servizio di cui sopra, trattandosi di concessione di servizi, il corrispettivo è costituito dalle tariffe massime indicate nella successiva tabella. Tale corrispettivo sarà a carico esclusivamente dell'assicurazione RCA del veicolo incidentato e in nessun caso potrà intendersi a carico della P.A.. Detto servizio costituisce strumento per far fronte agli obblighi di risarcimento in forma specifica dei danni da parte del cittadino con spese poste a carico delle compagnie assicurative.

La stipula della concessione, non può, pertanto, presentare alcun costo per il bilancio dell'Ente. In ogni caso, l'affidatario si rivarrà sulla compagnia assicurativa chiedendo il pagamento delle tariffe massime indicate.

L'esecuzione del servizio a carico del cittadino è da considerarsi risarcimento in forma specifica ai sensi dell'art. 2058 del C.C. a favore della P.A. e gli interventi necessari al ripristino devono, pertanto, essere posti a carico del proprietario del veicolo responsabile civilmente ai sensi dell'art. 2054 C.C., con copertura, dunque, da parte dell'assicurazione obbligatoria per la responsabilità civile ai sensi dell'art. 193 del C.d.S..

Le tariffe massime sono le seguenti:

Estensione compresa	Con aspirazione di liquidi (I.V.A. esclusa)	Senza aspirazione liquidi (I.V.A. esclusa)
Fino a 10 mq	€ 600,00	€ 450,00

Qualora l'estensione superi i metri quadrati indicati nella colonna "estensione compresa" i valori economici aggiuntivi sono riportati nella tabella seguente:

Superficie stradale bonificata (metri quadrati)	COSTO PER METRO QUADRATO DI BONIFICA STRADALE (IVA. ESCLUSA)	
	CON ASPIRAZIONE LIQUIDI	SENZA ASPIRAZIONE LIQUIDI
Da 11,00 a 40,00 mq	€ 30,00	€ 12,00
Da 41,00 a 300 mq	€ 15,00	€ 6,00
Oltre 300,00 mq	€ 7,50	€ 3,00

Le tariffe sopra indicate saranno da intendersi come tariffe massime di garanzia per il cittadino e le compagnie assicurative. Sono fatti salvi accordi in riduzione con le compagnie assicurative che dovranno essere comunicati tempestivamente alla P.A..

#### 3.2 DURATA

La durata del servizio è quadriennale e decorrerà dall'avvio delle attività oggetto della gara, salvo il diritto di recesso in favore della P.A. che la stessa comunicherà con preavviso di trenta giorni. Ai sensi dell'art. 106 comma 11 del D.Lgs. 50/2016, il contratto può essere prorogato per il tempo strettamente necessario alla conclusione delle procedure necessarie per l'individuazione di un nuovo contraente. In tal caso il contraente è tenuto all'esecuzione delle prestazioni previste nel

contratto agli stessi prezzi, patti e condizioni o più favorevoli per la stazione appaltante.

La P.A. si riserva di procedere ad affidamento anticipato del servizio per motivi d'urgenza. In tal caso, la durata del servizio e la stipula del contratto si intenderà retrodatata ex tunc alla data di affidamento anticipato risultante dalla comunicazione e/o dal verbale. Si ricorda che, ai sensi dell'art. 1, comma 13, della legge n. 135/2012, le amministrazioni pubbliche che abbiano validamente stipulato un contratto di fornitura o di servizi hanno diritto di recedere in qualsiasi tempo dal contratto, previa formale comunicazione all'appaltatore con preavviso non inferiore a quindici giorni.

### 3.3 REPORT

Con cadenza mensile, la ditta affidataria dovrà fornire un report informatico contenente le seguenti indicazioni:

- responsabile del pool di cui alla relazione tecnica;
- data e ora dell'intervento;
- veicoli coinvolti con numero di targa;
- dettaglio di quanto richiesto e percepito dalle compagnie assicurative;
- soggetto responsabile;
- soggetto che impartisce le istruzioni sulle modalità operative;
- soggetti che operativamente intervengono per il ripristino stradale.

### 3.4 CONTROLLI DI QUALITA'

Al fine di garantire il massimo livello di prestazioni e un servizio improntato ai criteri di qualità totale, in rapporto ad 1 anno, si stabiliscono i seguenti standard di qualità e i relativi indicatori:

1) indicatore di efficacia:

n. segnalazioni di irregolarità sugli interventi X 100 < 10%  
n. interventi richiesti

2) Indicatore di tempestività:

tempo medio di intervento < 0,8  
45 minuti

3) Report

n. di report pervenuti con ritardo o non contenenti le indicazioni richieste  $\leq$  2 in un anno

Sanzioni

In caso di mancato raggiungimento degli standard sopra definiti la P.A. applicherà una sanzione determinata secondo il seguente schema:

- Euro 250,00 (per ogni indicatore) in caso di scostamento dagli standard minore del 10%
- Euro 1.500,00 (per ogni indicatore) in caso di scostamento dal 11% al 30%
- Euro 3.750,00 (per ogni indicatore) in caso di scostamento dal 31% al 50%
- Euro 5.200,00 (per ogni indicatore) in caso di scostamento dal 51% al 70%
- Euro 7.500,00 (per ogni indicatore) in caso di scostamento dal 71% al 90%
- Euro 10.000,00 (per ogni indicatore) Oltre il 90%

### 3.5 ULTERIORI SERVIZI

Nel caso in cui la ditta aggiudicataria offra servizi aggiuntivi rispetto a quelli indicati nel capitolato e negli allegati, questi dovranno essere a totale carico della ditta aggiudicataria. Nulla potrà essere, pertanto, richiesto sia alla Pubblica Amministrazione sia ai terzi.

#### **ART. 4 RIMOZIONE DEI VEICOLI ABBANDONATI**

Il servizio è svolto prevalentemente dal lunedì al venerdì dalle ore 8:00 alle ore 13:00 e dalle ore 14:30 alle ore 18:00. La rimozione stessa deve avvenire, di norma, entro i primi due giorni lavorativi successivi alla data della richiesta, inoltrata a mezzo e-mail dalle Unità Operative competenti per territorio del Servizio Autonomo Polizia Locale. Per i casi di necessità e urgenza, di volta in volta segnalate, l'impresa contraente dovrà garantire una reperibilità nell'arco delle 24 ore di un Centro con relative attrezzature per gli interventi di rimozione anche al di fuori dei suddetti giorni e orari, e l'intervento dovrà essere effettuato nel tempo strettamente necessario, senza che ciò comporti alcun onere per l'Amministrazione, ma sempre alla presenza di personale dell'Organo richiedente.

Le cause di impossibilità ad intervenire sono costituite soltanto da quelle non imputabili all'impresa contraente e devono essere prontamente comunicate, per iscritto, al Comando di Polizia Municipale.

L'esecuzione del servizio resterà sospesa esclusivamente per la durata della causa ostativa; cessata l'impossibilità, il servizio dovrà essere eseguito nei tempi previsti.

Le Unità Operative del S.A.P.L. concorderanno con la ditta affidataria le modalità e i tempi di intervento. Il Comando di P.M. si riserva la possibilità di coordinare i movimenti dei mezzi utilizzati e di documentarne le diverse fasi di intervento, nonché di effettuare verifiche sullo svolgimento del servizio; a tal fine l'impresa deve consentire in ogni momento, al personale appositamente incaricato dai Comandi delle Unità Operative, ovvero dal Comando del Corpo, l'accesso ai depositi, nonché esibire la documentazione necessaria per il controllo della regolarità di esecuzione del servizio.

#### **Modalità di svolgimento del servizio di rimozione**

L'attività di rimozione dei veicoli abbandonati deve avvenire oltre che in tempi rapidi, preferibilmente in orari tali da non ostacolare il regolare flusso del traffico e nel rispetto totale del disposto dell'Art. 1 del D. M. 460/1999.

Prima di rimuovere il mezzo rinvenuto in presunto stato di abbandono, il personale della Polizia Municipale redige un verbale dello stato d'uso e di conservazione dello stesso e delle eventuali parti mancanti, previo accertamento che il veicolo non sia interessato da un procedimento penale e/o denuncia di furto. Le procedure da applicarsi dovranno essere quelle previste dall'Art. 1 comma 1, D. M. 460/1999:

2.1. Gli organi di polizia stradale di cui all'art. 12 del decreto legislativo 30 aprile 1992, n. 285 e successive modificazioni e integrazioni, allorché rinvencono su aree ad uso pubblico un veicolo a motore o un rimorchio in condizioni da far presumere lo stato di abbandono e, cioè, privo della targa di immatricolazione o del contrassegno di identificazione, ovvero di parti essenziali per l'uso o la conservazione, oltre a procedere alla rilevazione di eventuali violazioni alle norme di comportamento del codice della strada, danno atto, in separato verbale di constatazione, dello stato d'uso e di conservazione del veicolo e delle parti mancanti, e, dopo aver accertato che nei riguardi del veicolo non sia pendente denuncia di furto, contestualmente alla procedura di notificazione al proprietario del veicolo, se identificabile, ne dispongono, anche eliminando gli ostacoli che ne impediscono la rimozione, il conferimento provvisorio ad uno dei centri di raccolta individuati annualmente dai prefetti con le modalità di cui all'art. 8 del decreto del Presidente della Repubblica 29 luglio 1982, n. 571, tra quelli autorizzati ai sensi dell'art. 46 del decreto legislativo 5 febbraio 1997, n. 22.

2 Trascorsi sessanta giorni dalla notificazione, ovvero, qualora non sia identificabile il proprietario, dal rinvenimento, senza che il veicolo sia stato reclamato dagli aventi diritto, lo stesso si considera cosa abbandonata ai sensi dell'art. 923 del codice civile.

2.3 Decorso tale termine il centro di raccolta procede alla demolizione e al recupero dei materiali, previa cancellazione dal pubblico registro automobilistico (P.R.A.), ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 103 del decreto legislativo 30 aprile 1992, n. 285, senza alcun onere per l'Amministrazione Comunale, ferma restando la necessità di comunicazione da parte degli organi di polizia di tutti i dati necessari per la presentazione, da parte del centro di raccolta, della formalità di radiazione. La richiesta di cancellazione è corredata dell'attestazione dell'organo di polizia della sussistenza delle condizioni previste nel punto 2.1, nonché di quella che il veicolo non risulta oggetto di furto al momento della demolizione, integrate dalla dichiarazione del gestore del centro di raccolta circa il mancato reclamo del veicolo ai sensi del punto 2.2. Copia del certificato del Pra rilasciato in sede di radiazione dovrà essere trasmesso alla Polizia Locale. L'onere della restituzione al pubblico registro automobilistico (P.R.A.) delle targhe e dei documenti di circolazione a carico dei gestori dei centri di raccolta, è limitato a quelli rinvenuti nel veicolo secondo quanto attestato dal verbale di constatazione redatto dagli organi di polizia. Resta fermo l'obbligo dei soggetti già intestatari del veicolo di consegnare le targhe e i documenti di circolazione in loro possesso. "

Di ogni operazione di rimozione e affidamento ai Centri del veicolo, il personale del Corpo di Polizia Municipale deve rilasciare copia del verbale di cui al precedente punto 2.1, che deve essere sottoscritto anche dall'operatore del Centro affidatario addetto al carro rimotore, e provvedere anche ad effettuare rilievo fotografico del veicolo rimosso.

Il veicolo rimosso è trasportato e custodito all'interno dei depositi del Centro affidatario fino al momento della sua demolizione, ovvero fino al momento della sua eventuale restituzione all'avente diritto che ne abbia fatto richiesta. Se il proprietario del veicolo rimosso in presunto stato di abbandono ne reclami la restituzione nei termini consentiti, questa è effettuata dal Centro affidatario del servizio senza nulla a pretendersi per i servizi di rimozione, trasporto, custodia e sosta.

#### Prescrizioni per lo svolgimento del servizio di rimozione

L'impresa contraente deve:

mettere a disposizione veicoli appositamente attrezzati per le operazioni di rimozione di qualunque tipo di mezzo, in numero idoneo a far fronte tempestivamente a tutte le esigenze di servizio; i mezzi con i quali sarà svolto il servizio devono possedere tutte le prescritte omologazioni del competente Ministero dei Trasporti - Direzione Generale M.C.T.C.; dovranno, inoltre, essere dotati di dispositivi supplementari di segnalazione visiva a luce gialla lampeggiante, in perfetta efficienza, nonché di tutte le attrezzature idonee a rimuovere prontamente i veicoli;

adeguare a propria cura e spese i carri alle eventuali nuove e/o diverse prescrizioni che dovessero intervenire durante l'arco temporale di validità del presente atto;


mettere a disposizione apposite aree di deposito attrezzate e che siano in regola con la vigente normativa in materia;

assicurare, con idonea polizza per la Responsabilità Civile Verso Terzi e per le Responsabilità Civili Diverse da esibire all'Amministrazione comunale a semplice richiesta, i mezzi e le aree di deposito utilizzati per lo svolgimento del servizio, per danni causati a veicoli, a cose o a persone durante le operazioni di rimozione e trasporto, ovvero all'interno dei Centri di Raccolta;

effettuare, su segnalazione del Comando, senza onere per l'Amministrazione, il recupero di eventuali carcasse di mezzi non espressamente contemplate nel D. Lgs. n. 209 del 24.06.2003 (velocipedi, carretti, ecc.).

L'impresa contraente ha l'obbligo di informare preventivamente circa eventuali variazioni rispetto alle aree di deposito utilizzate e indicate nell'atto di attivazione del servizio.

L'impresa contraente si impegna a fornire al Comando di P. M. l'elenco delle aree di raccolta destinate al servizio, la loro localizzazione, in modo da ripartire il territorio comunale per aree di competenza agevolmente servibili, nonché le coordinate telefoniche del telefono fisso, del fax ed eventuale e-mail, nonché dei cellulari di servizio, per le comunicazioni.

nel 2 1048  8



## ART. 5 PROGETTO TECNICO

### Organizzazione del servizio e pregio tecnico.

La ditta dovrà presentare una relazione tecnica illustrante gli elementi oggetto di valutazione, in ordine all'organizzazione e al pregio tecnico posseduto. La stessa dovrà contenere le seguenti indicazioni:

- a) **Criterio di valutazione n.1 – sub-criterio 1.1 – art. 15 Disciplinare:** struttura organizzativa messa a disposizione dalla ditta con la specificazione dell'operatività all'interno del territorio della città di Napoli; delle risorse strutturali impiegate, numero verde messo a disposizione della Centrale Operativa del Corpo di Polizia Municipale per la richiesta degli interventi; indicazione degli strumenti contrattuali e delle risorse umane, in relazione alla capacità di garantire l'adempimento degli impegni assunti e i controlli di qualità previsti dall'art. 3.4 del CSA; gestione degli imprevisti e flessibilità;
- b) **Criterio di valutazione n.1 – sub-criterio 1.2 – art. 15 Disciplinare:** modalità di gestione informatizzata degli interventi, funzionamento dei sistemi di centrale, connessioni telefoniche e telematiche;
- c) **Criterio di valutazione n.1 – sub-criterio 1.3 – art. 15 Disciplinare:** minor tempo di intervento rispetto al tempo massimo di 45 minuti previsti negli atti di gara, diretta conseguenza della struttura organizzativa illustrata;
- d) **Criterio di valutazione n.1 – sub-criterio 1.4 – art. 15 Disciplinare:** formazione e corsi seguiti dal personale dedicato al servizio;
- e) **Criterio di valutazione n.2 – sub-criterio 2.1 – art. 15 Disciplinare:** caratteristiche dei prodotti impiegati con particolare attenzione al rispetto dell'ambiente;
- f) **Criterio di valutazione n.2 – sub-criterio 2.2 – art. 15 Disciplinare:** l'attrezzatura, il materiale e l'equipaggiamento tecnico che il prestatore di servizi metterà a disposizione per la concessione; numero e caratteristiche tecniche dei veicoli adibiti per l'effettuazione del servizio (per entrambe le prestazioni) ;
- g) **Criterio di valutazione n.2 – sub-criterio 2.3 – art. 15 Disciplinare:** procedure metodologiche di smaltimento dei rifiuti atte a gestire la tracciabilità delle operazioni (per entrambe le prestazioni) ;
- h) **Criterio di valutazione n.2 – sub-criterio 2.4 – art. 15 Disciplinare:** promozione della ricerca e studi dedicati alla tipologia di interventi oggetti della concessione;
- i) **Criterio di valutazione n.3 – art. 15 Disciplinare:** servizi aggiuntivi offerti senza costo alcuno per la P.A. ed il cittadino.

## ART. 6 ADEMPIMENTI CONSEGUENTI ALL'AGGIUDICAZIONE, CONDIZIONI E MODALITÀ' DI ESECUZIONE E CONTROLLI

### 6.1 Controlli preventivi

La P.A. provvederà a comunicare l'avvenuta aggiudicazione alla ditta affidataria, fissando un termine per la costituzione della cauzione definitiva ai sensi dell'art. 103 del Codice di cui al disciplinare, nonché per la presentazione dei documenti.

Previa verifica dei requisiti posseduti, la P.A. provvederà a formalizzare l'affidamento del servizio. La P.A., in caso di incompletezza o difformità da quanto previsto della cauzione e delle documentazioni presentate, ne darà comunicazione alla ditta, assegnando un nuovo termine per la presentazione o integrazione delle stesse. In caso di mancata presentazione, ovvero in caso di gravi o ripetuti ritardi o difformità, la P.A. potrà procedere senza formalità di sorta alla revoca dell'aggiudicazione ai sensi o alla risoluzione del contratto per gli effetti dell'art. 1456 del c.c., con il conseguente incameramento dei depositi cauzionali versati. A seguito dell'esito positivo delle verifiche effettuate in merito agli elementi sopra indicati e a tutti i requisiti dalle ditte documentati in sede d'offerta, la P.A. procederà, all'affidamento definitivo del servizio e alla successiva stipula del contratto.

La P.A. potrà, previa comunicazione alla ditta, effettuare con proprio personale, verifica dei veicoli utilizzati, al fine di accertarne la rispondenza ai requisiti prescritti.

A seguito dell'esito positivo delle verifiche effettuate in merito agli elementi sopra indicati, a tutti i requisiti dalla ditte documentata in sede d'offerta e alla stipula della concessione-contratto, la P.A. procederà, all'affidamento, assegnando un termine per l'inizio del servizio. **L'aggiudicatario dovrà essere in grado di iniziare il servizio entro i termini di cui al successivo punto 6.2, salvo eventuali termini migliorativi offerti dalla ditta. Resta salva la facoltà della P.A. di modificare la data di inizio del servizio-**

Contestualmente all'affidamento del servizio, la P.A. provvederà alla nomina della ditta affidataria come responsabile del trattamento dei dati definendo l'ambito di cui disciplinare di gara, comunicando le prescrizioni e gli altri adempimenti di cui all'art. 29 del D.L.vo 196/2003 e s.m.i..

In caso d'urgenza e nelle more degli accertamenti di cui ai precedenti commi, la P.A. potrà provvedere all'affidamento anticipato che verrà effettuato a termini di legge.

La P.A. si riserva in ogni momento di effettuare con proprio personale incaricato sopralluoghi e controlli per la verifica della sussistenza dei requisiti e dei presupposti documentati dalla Ditta, nonché della corretta organizzazione del servizio. In caso di difformità, la P.A. potrà provvedere all'applicazione di tutte le sanzioni previste dal presente Capitolato, e, in quanto ne ricorrano i presupposti, alla revoca del servizio, con incameramento della cauzione e le richieste di risarcimento degli eventuali danni.

L'impresa Aggiudicataria si impegna ad osservare tutte le disposizioni dettate dal D.L.vo 81/2008 e s.m.i. in materia di prevenzione infortuni sul lavoro, igiene e sicurezza, nonché tutti gli obblighi in materia di assicurazioni contro gli infortuni sul lavoro, previdenza, invalidità, vecchiaia, malattie professionali ed ogni altra disposizione in vigore o che potrà intervenire in corso di esecuzione per la tutela materiale dei lavoratori.

## 6.2 Controlli e monitoraggio del servizio

La P.A. potrà provvedere al controllo del servizio effettuato, del rispetto dei termini, delle condizioni economiche applicate per i servizi addebitati al cittadino e delle modalità di svolgimento di cui al presente capitolato.

La ditta dovrà essere in grado di garantirne l'inizio entro venti giorni dalla stipula concessione/contratto ovvero dalla comunicazione dell'affidamento, anche anticipato e comunque entro il termine indicato nel precedente punto 6.1. La P.A. si riserva di procedere ad affidamento anticipato del servizio per motivi d'urgenza. In tal caso, la durata del servizio e la stipula del contratto si intenderà retrodatata ex tunc alla data di affidamento anticipato risultante dalla comunicazione e/o dal verbale.

La ditta affidataria dovrà garantire il rispetto degli standard qualitativi indicati al punto 3.4 o di quelli migliorativi eventualmente garantiti in offerta. Eventuali controlli avverranno sulla base dei parametri previsti. In caso di mancato rispetto degli standard, la P.A. provvederà all'attivazione della procedura correttiva e/o all'avvio del procedimento per l'applicazione delle sanzioni contrattuali previste.

## ART. 7 CLAUSOLA RISOLUTIVA ESPRESSA

Nel caso in cui la ditta aggiudicataria rifiutasse di assumere il servizio o trascurasse ripetutamente o in modo grave l'adempimento delle condizioni previste dal presente capitolato o ulteriormente formulate in sede di offerta, nei limiti fissati dal medesimo, la P.A. potrà, senza formalità di sorta, con semplice comunicazione, risolvere la concessione-contratto ai sensi e per gli effetti dell'art. 1456 cc. a tutto danno della ditta inadempiente, salva l'applicabilità di ogni ulteriore sanzione civile, amministrativa o penale e salva, inoltre, la richiesta del risarcimento dell'eventuale danno subito dalla P.A. medesima ed imputabile alla ditta inadempiente. La P.A. avrà diritto al risarcimento degli eventuali danni, oltre all'incameramento della cauzione di cui al disciplinare di gara.

In tal caso l'affidamento potrà avvenire a favore di una delle altre ditte offerenti in ordine di graduatoria, in base al punteggio definitivo assegnato in sede di gara, previa verifica della disponibilità, salvo che la P.A. non ritenga di procedere ad una nuova gara o assuma diversa determinazione.

La ditta non potrà pretendere risarcimenti di danni o compensi di sorta, ai quali essa dichiara fin d'ora di rinunciare.

## ART 8 PENALITÀ'

In caso di inadempienza delle prescrizioni del presente Capitolato, l'Amministrazione Comunale potrà applicare, previa contestazione dell'addebito, le seguenti penalità:

a) Per grave inosservanza dei termini di effettuazione del servizio o in caso di irregolare effettuazione dello stesso, sarà applicata una penalità tra il 5% e il 10%, sulla tariffa massima indicata del presente capitolato applicabile alla prestazione richiesta ed effettuata tardivamente o non regolarmente, fatta salva l'eventuale risoluzione del contratto e ogni ulteriore richiesta di risarcimento danni subiti dalla P.A.

b) In caso di grave inosservanza di condizioni e prescrizioni generali del presente capitolato, per le quali non sia fissata penalità specifica, sarà applicata una penalità non inferiore € 1.000,00 e non superiore a € 3.000,00 da determinarsi inappellabilmente da parte della P.A. per ogni singola inosservanza, in relazione alla gravità della stessa;

c) Per inosservanze o irregolarità di lieve entità potranno essere applicate penali non inferiore a € 50,00 o non superiore a € 500,00;

d) Per mancata presentazione dei report di servizio potranno essere applicate penali non inferiore a € 50,00 per ogni giorno di ritardo. Nel caso in cui il ritardo si protragga per un periodo superiore ai 60 giorni, la P.A. potrà recedere dal contratto e procedere in analogia a quanto previsto dall'art. 6 del presente capitolato.

Rimane in ogni caso salvo il diritto di risarcimento dell'Amministrazione per ogni danno patrimoniale e non patrimoniale cagionato dall'inadempimento della ditta.

## DISCIPLINARE DI GARA

### Premesse

1. Oggetto, importo e durata dell'appalto
2. Prestazione oggetto dell'appalto
3. Presa visione documentazione di gara e chiarimenti
4. Soggetti ammessi alla gara
5. Condizioni di partecipazione
6. Modalità di presentazione della documentazione
7. Comunicazioni
8. Requisiti di idoneità professionale, capacità economico-finanziaria e tecnico-organizzativa
9. Subappalto
10. Cauzione provvisoria
11. Contributo ANAC
12. Modalità presentazione dell'offerta
13. Contenuto della Busta A
  - 13.1 Cauzione
  - 13.2 Istanza di partecipazione
  - 13.3 Documento di Gara Unico Europeo (DGUE)
  - 13.4 Dichiarazioni
  - 13.5 Accesso Atti
  - 13.6 Documentazione ex art. 89 del Codice
  - 13.7 Versamento ANAC
  - 13.8 Passoe
  - 13.9 Patto di Integrità
14. Contenuto Busta B
  15. Criterio di aggiudicazione
    - 15.1 Valutazione offerta tecnica
  16. Svolgimento gara
  17. Aggiudicazione definitiva
  18. Informazioni complementari
    - 18.1 Protocollo di Legalità
    - 18.2 Tracciabilità dei flussi finanziari
    - 18.3 Codice di comportamento
    - 18.4 Spese di pubblicazione



COMUNE DI NAPOLI  
Servizio Autonomo Polizia Locale

## DISCIPLINARE DI GARA

### Premesse

Il presente disciplinare di gara costituisce parte integrante e sostanziale del bando e contiene le norme relative alla modalità di partecipazione alla procedura di gara di cui all'oggetto.

La documentazione di gara comprende:

- Bando di gara
- Disciplinare di gara
- Capitolato Speciale d'Appalto (descrittivo e prestazionale)
- DGUE
- DUVRI
- PATTO D'INTEGRITÀ

### 1. Oggetto, importo e durata dell'appalto

Gara, mediante procedura aperta e con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi degli artt. 3 lett. sss, 60 e 95 co. 2 del D.Lgs. 18/04/2016 n. 50 (nel prosieguo Codice), per l'affidamento in concessione, ai sensi dell'art. 164 co. 2 del Codice, di:

#### PRESTAZIONE PRINCIPALE

- a) ripristino delle condizioni di sicurezza e viabilità post incidente, e bonifica mediante pulitura ed eventuale manutenzione straordinaria della piattaforma stradale e sue pertinenze, eseguita con aspirazione dei liquidi inquinanti sversati e/o comunque dispersi di dotazione funzionale dei veicoli coinvolti (lubrificanti, carburanti, refrigeranti, ecc.), lavaggio del manto stradale con soluzione di acqua e tensioattivo ecologico e/o disgregatore molecolare biologico che scinde la catena molecolare degli idrocarburi, aspirazione della emulsione risultante; nonché con recupero dei detriti solidi dispersi relativi all'equipaggiamento dei veicoli stessi (frammenti di vetro, pezzi di plastica, lamiera, metallo, pneumatici, ecc.);
- b) recupero del carico disperso a seguito di incidente stradale;

#### PRESTAZIONE SECONDARIA

- c) rimozione, trasporto, consegna ad un Centro di raccolta e successiva demolizione di veicoli a motore o non, quale ne sia il numero, rinvenuti da Organi di polizia stradale sul territorio del Comune, su aree pubbliche e proprie pertinenze e nelle aree private di uso pubblico, ove richiesto da chi ne abbia interesse, quando, per il loro stato o per altro fondato motivo, si possa ritenere che siano stati abbandonati secondo la previsione dell'art. 159, comma 5, del Codice della Strada, e come tali costituenti rifiuti speciali secondo l'art. 231 del



D. Lgs. n. 152 del 30/04/2006, il D. Lgs. 209/2003 e il D.M. 460/1999.

**Valore stimato della concessione ai sensi dell'art. 167 del Codice:**

Valore presunto del contratto è € 3.120.000,00 IVA esclusa calcolate sulle prestazioni poste a carico delle Compagnie Assicurative, **per quattro anni**, per un totale di € 3.806.400,00 IVA inclusa. Il valore presunto del contratto è stato desunto dalla media degli interventi di **ripristino stradale** effettuati nel triennio 2013/2015 (arrotondato a n. 1300 interventi) moltiplicato per la tariffa massima di intervento con aspirazione liquidi indicati nel CSA pari ad € 600,00 per quattro anni.

Di seguito si indica il numero medio degli interventi di pulizia stradale a seguito di sinistro effettuati nel triennio 2013-2014-2015:

DATI STORICI INERENTI SINISTRI STRADALI					
ANNO	SINISTRI RILEVATI	RICHIESTA INTERVENTO CON PULIZIA DELLA STRADA	RIS SENZA FERITI	RIS CON FERITI	RIS CON DECESSI
2013	3854	1250	1825	1998	31
2014	4235	1400	2017	2195	23
2015	4227	1450	2020	2185	22
MEDIA TRIENNIO	<b>4105</b>	<b>1366</b>	<b>1954</b>	<b>2126</b>	<b>25</b>

Tali dati sono forniti solo a titolo indicativo. Il numero degli interventi da effettuarsi sono quelli effettivamente risultanti dalle richieste di intervento della Centrale Operativa del Servizio Polizia Locale

Per la prestazione secondaria si indicano il numero di veicoli abbandonati e rimossi nel triennio 2013/2015:

- 2013= auto abbandonate 30; carcasse 200;
- 2014= auto abbandonate 40; carcasse 320;
- 2015: auto abbandonate 55; carcasse 380;

media annua del triennio: auto abbandonate 42; carcasse 300.

Per tale prestazione secondaria non è possibile quantificare un valore presunto della concessione in quanto:

- veicoli per lo più privi di targa o con telaio illeggibile, con impossibilità di risalire al proprietario;
- l'esiguo numero di veicoli rimossi ;
- cattivo stato d'uso degli stessi, sia per la carrozzeria che per le parti di ricambio, rendono non facile attuazione la remunerazione della prestazione.

Il corrispettivo, trattandosi di concessione di servizi, è costituito dalle tariffe massime indicate nella tabella del Capitolato Speciale di Appalto. Tale corrispettivo sarà a carico esclusivamente dell'assicurazione RCA del veicolo incidentato e in nessun caso potrà intendersi a carico della P.A.

Ai sensi dell'art. 26 del D.L.vo n. 81/08 e s.m.i. gli oneri per la sicurezza per i rischi di interferenza, non soggetti a ribasso sono pari ad euro zero, come da DUVRI allegato.

Ai sensi dell'art. 165 co. 1 del Codice, nei contratti di concessione come definiti all'articolo 3, comma 1, lettere uu) e vv), la maggior parte dei ricavi di gestione del concessionario proviene dalla vendita dei servizi resi al mercato. Tali contratti comportano il trasferimento al concessionario del rischio operativo definito dall'articolo 3, comma 1, lettera zz).

**CIG: 64744304A7**

Determinazione Dirigenziale n. \_\_\_\_ del \_\_\_\_\_ del Servizio \_\_\_\_\_

Responsabile Unico del Procedimento, ai sensi dell'art. 31 del Codice, è Capitano Improta Giuseppina – indirizzo e-mail: [poliziale.amm@comune.napoli.it](mailto:poliziale.amm@comune.napoli.it)

**Durata dell'appalto** è di quattro anni dall'avvio delle attività oggetto della gara.

Ai sensi dell'art. 106 comma 11 del Codice, il contratto può essere prorogato per il **tempo strettamente necessario alla conclusione delle procedure necessarie per l'individuazione di un nuovo contraente. In tal caso il contraente è tenuto all'esecuzione delle prestazioni previste nel contratto agli stessi prezzi, patti e condizioni o più favorevoli per la stazione appaltante.**

## 2. Prestazioni oggetto della concessione

La concessione si compone delle prestazioni principali e secondarie di cui al precedente **paragrafo 1 lettere a, b e c** del presente disciplinare.

CPV prestazione principale: 90611000-3

CPV prestazione secondaria: 905110000-2

## 3. Presa visione della documentazione di gara e chiarimenti

Tutta la documentazione di gara è visionabile sul sito istituzionale dell'Ente: [www.comune.napoli.it/bandi](http://www.comune.napoli.it/bandi) nella sezione "*Forniture (beni e servizi)*".

I chiarimenti in ordine alla presente procedura, dovranno essere formulati esclusivamente mediante quesiti scritti da inoltrare al Responsabile Unico del Procedimento, all'indirizzo: [poliziale.unitaammprotocollo@pec.comune.napoli.it](mailto:poliziale.unitaammprotocollo@pec.comune.napoli.it), entro e non oltre 7 (sette) giorni antecedenti il termine per la presentazione delle offerte, di cui al punto IV.3.4 del bando di gara.

Le richieste di chiarimenti dovranno essere formulate esclusivamente in lingua italiana. Le risposte a tutte le richieste presentate in tempo utile verranno fornite entro 5 (cinque) giorni prima della scadenza del termine fissato per la presentazione delle offerte. Non saranno fornite risposte ai quesiti pervenuti successivamente al termine indicato.

Le risposte alle richieste di chiarimenti e/o eventuali informazioni, in merito alla presente procedura, saranno pubblicate in forma anonima all'indirizzo [www.comune.napoli.it/bandi](http://www.comune.napoli.it/bandi) nella sezione "*Forniture (beni e servizi)*".

## 4. Soggetti ammessi alla gara

Sono ammessi alla gara gli operatori economici in possesso dei requisiti prescritti dal successivo paragrafo 8.

In particolare:

- gli operatori economici di cui alle lett. a), b) e c) dell'art. 45 comma 2 del Codice;
- gli operatori economici con idoneità plurisoggettiva di cui alle lett. d), e), f) e g) del predetto articolo;

Ai consorzi stabili, di cui alle lett. b) e c), si applicano le disposizioni di cui all'art. 47 del Codice, e ai soggetti di cui alle lett. d), e), f) e g) si applicano le disposizioni di cui all'art. 48 del Codice.

Sono ammessi alla gara gli operatori economici con sede in altri Stati membri dell'Unione Europea, costituiti conformemente alla legislazione vigente nei rispettivi Paesi.

### 5. Condizioni di partecipazione

- Non è ammessa la partecipazione alla gara dei concorrenti per i quali sussistano:
  - 1) le cause di esclusione di cui all'art. 80, comma 1, dalla lett. a) alla lett. g); comma 3; comma 4; comma 5, dalla lett. a) alla lett. m), del Codice;
  - 2) le cause di divieto, decadenza o di sospensione di cui all'art. 67 del D.Lgs. 159/2011;
  - 3) le condizioni di cui all'art. 53, comma 16-ter, del D.Lgs. 165/2001, .
- Gli operatori economici aventi sede, residenza o domicilio nei paesi inseriti nelle c.d. "black list" di cui al decreto del Ministro delle finanze del 4/05/1999 e al decreto del Ministro dell'economia e delle finanze del 21/11/2001, devono essere in possesso, a pena d'esclusione, dell'autorizzazione rilasciata ai sensi del D.M. 14/12/2010, del Ministero dell'economia e delle finanze ai sensi dell'art. 37 del D.L. 78/2010.
- Agli operatori economici concorrenti, ai sensi dell'art. 48 comma 7 – primo periodo - del Codice, è vietato partecipare alla gara in più di un raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario di concorrenti o aggregazione di imprese aderenti al contratto di rete, ovvero di partecipare alla gara anche in forma individuale, qualora abbiano partecipato alla gara medesima in un raggruppamento o consorzio ordinario o aggregazioni di imprese di rete.
- Ai consorziati indicati per l'esecuzione da un consorzio di cui all'art. 45 comma 2 lett. b) e c) del Codice, ai sensi dell'art. 48 comma 7 – secondo periodo - del Codice e alle imprese indicate per l'esecuzione dall'aggregazione di imprese di rete con organo comune e soggettività giuridica, ai sensi dell'art. 45, comma 2, lett.f), del Codice, è vietato partecipare in qualsiasi altra forma alla medesima gara.

### 6. Modalità di presentazione della documentazione

- 6.1 Tutte le dichiarazioni sostitutive richieste ai fini della partecipazione alla presente procedura di gara:
  - a) devono essere rilasciate ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR 445/2000, in carta semplice, con sottoscrizione del dichiarante (rappresentante legale del concorrente o altro soggetto dotato del potere di impegnare contrattualmente il concorrente stesso), allegando copia fotostatica di un documento di riconoscimento del dichiarante (N.B. E' sufficiente una sola copia del documento per ciascun dichiarante anche in presenza di più dichiarazioni su fogli distinti);



- b) in caso siano sottoscritte da procuratori dei legali rappresentanti, deve essere allegata copia conforme all'originale della relativa procura;
- c) devono essere rese e sottoscritte dai concorrenti, in qualsiasi forma di partecipazione, singoli, raggruppati, consorziati, aggregati in rete di imprese, appartenenti ad eventuali imprese ausiliarie, ognuno per quanto di propria competenza.

- 6.2 La documentazione prodotta ove non sia richiesta in originale, potrà essere prodotta in copia autenticata o conforme, ai sensi degli artt. 18 e 19 del DPR 445/2000;  
In caso di concorrenti non stabiliti in Italia, la documentazione dovrà essere prodotta in modalità equivalente secondo la legislazione dello Stato di appartenenza.

- 6.3 Le dichiarazioni ed i documenti possono essere oggetto di richiesta di chiarimenti da parte della stazione appaltante, ai sensi dell'art. 83 del Codice.  
In particolare, ai sensi degli artt. 83 comma 9 del Codice, la mancanza, l'incompletezza e ogni altra irregolarità essenziale degli elementi, del documento di gara unico europeo (DGUE) di cui all'articolo 85 e delle restanti dichiarazioni sostitutive, con esclusione di quelle afferenti all'offerta tecnica ed economica, obbliga il concorrente che vi ha dato causa al pagamento, in favore della stazione appaltante, della sanzione pecuniaria stabilita in misura dell'uno per mille del valore della gara. In tal caso, la stazione appaltante assegna al concorrente un termine, non superiore a dieci giorni, perché siano rese, integrate o regolarizzate le dichiarazioni necessarie, indicandone il contenuto e i soggetti che le devono rendere, da presentare contestualmente al documento comprovante l'avvenuto pagamento della sanzione, a pena di esclusione. La sanzione è dovuta esclusivamente in caso di regolarizzazione. Nei casi di irregolarità formali, ovvero di mancanza o incompletezza di dichiarazioni non essenziali, la stazione appaltante ne richiede comunque la regolarizzazione con la procedura di cui al periodo precedente, ma non applica alcuna sanzione. In caso di inutile decorso del termine di regolarizzazione, il concorrente è escluso dalla gara. Costituiscono irregolarità essenziali non sanabili le carenze della documentazione che non consentono l'individuazione del contenuto o del soggetto responsabile della stessa.

## 7. Comunicazioni

Salvo quanto disposto nel paragrafo 3 (Chiarimenti) tutte le comunicazioni effettuate dalla stazione appaltante, si intendono validamente ed efficacemente effettuate qualora rese all'indirizzo di posta elettronica certificata comunicato dal concorrente. Eventuali modifiche dell'indirizzo PEC o problemi temporanei nell'utilizzo di tale forma di comunicazione, dovranno essere tempestivamente segnalate al Servizio Autonomo Polizia Locale - U.O. Amministrativa - Via de Giaxa, 5 - 80144 - Napoli; telefono: 081-7957160/57161/57177 - pec: [polizialocale.unitaammprotocollo@pec.comune.napoli.it](mailto:polizialocale.unitaammprotocollo@pec.comune.napoli.it); diversamente, l'amministrazione declina ogni responsabilità per il tardivo o mancato recapito delle comunicazioni.

## 8. Requisiti di idoneità professionale, capacità economico-finanziaria e tecnico-organizzativa ai sensi dell'art. 83 comma 1 lett. a), b) e c) del Codice

I concorrenti devono, a pena l'esclusione dalla gara, essere in possesso dei seguenti requisiti:

**-8.1 Requisiti di idoneità professionale - ex art. 83 comma 1 lett. a) del Codice**

- a) Iscrizione alla CCIAA (*con oggetto sociale attinente a quello oggetto della gara*). Ai concorrenti appartenenti ad altro stato membro, si applica quanto prescritto all'art. 83 comma 3 del Codice.
- In caso di RTI o consorzio ordinario di concorrenti già costituiti o da costituirsi o di aggregazione di imprese di rete o di GEIE il requisito deve essere posseduto da ciascuna delle imprese facenti parte del raggruppamento/consorzio ordinario/rete d'impresa/GEIE per la prestazione di competenza oggetto della gara..
- Nell'ipotesi di consorzi di cui all'art. 45, comma 2 lett. b) e c) del Codice il requisito deve essere posseduto dal consorzio e dalle imprese indicate come esecutrici;
  
- **- b) Per la prestazione principale**, l'iscrizione all'Albo Nazionale Gestori Ambientali nelle categorie:
  - categoria "trasporto di rifiuti in conto proprio" ai sensi dell'art. 212 comma 8 del D. Lgs. del 3 aprile 2006 n. 152 - Codice dell'Ambiente;
  - categoria 9 "bonifica di siti", come previsto dall'art. 8 del Decreto del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare n. 406 del 28/04/1998;
- In caso di RTI verticale/consorzio ordinario di concorrenti/rete d'impresa GEIE il requisito deve essere posseduto dalla impresa mandataria;
- In caso di RTI orizzontale il requisito deve essere posseduto da tutte le componenti del RTI;
- Nell'ipotesi di consorzi di cui all'art. 45, comma 2 lett. b) e c) del Codice il requisito deve essere posseduto dal consorzio e dalle imprese indicate come esecutrici della prestazione principale.
  
- **c) Per la prestazione secondaria**, l'iscrizione all'Albo Nazionale Gestori Ambientali nella categoria 4, 5 e 8;
- In caso di RTI verticale/ consorzio ordinario di concorrenti già costituiti o da costituirsi o di aggregazione di imprese di rete o di GEIE il requisito deve essere posseduto dalle imprese mandanti che eseguono la prestazione secondaria;
- In caso di RTI orizzontale il requisito deve essere posseduto da tutte le componenti del RTI;
- Nell'ipotesi di consorzi di cui all'art. 45, comma 2 lett. b) e c) del Codice il requisito deve essere posseduto dal consorzio e dalle imprese indicate come esecutrici della prestazione secondaria.

**-8.2 Requisiti di capacità economico-finanziaria - ex 83 comma 1 lett. b) del Codice -**

**a)** Un fatturato globale minimo annuo almeno pari ad un quarto del valore presunto della concessione in oggetto (€ 780.00,00) per gli ultimi tre esercizi disponibili in base alla data di costituzione o all'avvio delle attività dell'operatore economico, nella misura in cui le informazioni su tali fatturati siano disponibili.

Il Fatturato annuo minimo viene richiesto in quanto trattandosi di concessione di servizio, nel quale il rischio operativo legato alla gestione del servizio è assunto in capo al concessionario, i ricavi rappresentano un indice importante della solidità finanziaria-economica e patrimoniale

della stessa concessionaria.

In caso di RTI/consorzio ordinario di concorrenti/rete d'impresa GEIE il requisito viene soddisfatto dal raggruppamento nel suo complesso, fermo restando che l'impresa mandataria dovrà portare la quota maggioritaria.

Nell'ipotesi di consorzi di cui all'art. 45, comma 2 lett. b) e c) del Codice si applica l'art. 47 del Codice.

**-8.3 Requisiti di capacità tecnico-organizzativa - ex art. 83 comma 1 lett.c) del Codice :**

a) Aver effettuato negli ultimi tre anni (2013-2014-2015) almeno una prestazione nei settori oggetto della presente concessione, in favore di **Enti Pubblici Territoriali od Economici**, con l'indicazione degli importi, delle date e dei destinatari dei servizi stessi.

In caso di RTI verticale/consorzio ordinario di concorrenti/rete d'impresa GEIE il requisito deve essere soddisfatto in capo alle imprese mandatarie per la prestazione principale e in capo alle imprese mandanti per la prestazione secondaria. In caso di RTI orizzontale il requisito deve essere soddisfatto in capo all'impresa mandataria capogruppo;

Nell'ipotesi di consorzi di cui all'art. 45, comma 2 lett. b) e c) del Codice si applica l'art. 47 del Codice.

b) - Certificazioni di qualità ISO 9001:2008 ed ISO 14001/2004 relative all'attività richiesta per entrambe le prestazioni;

In caso di RTI verticale o consorzio ordinario di concorrenti già costituiti o da costituirsi o di aggregazione di imprese di rete o di GEIE il requisito deve essere soddisfatto dalle imprese mandatarie per la prestazione principale e dalle imprese mandanti per la prestazione secondaria.

In caso di RTI orizzontale il requisito deve essere posseduto da tutte le componenti del RTI.

Nell'ipotesi di consorzi di cui all'art. 45, comma 2 lett. b) e c) del Codice si applica l'art. 47 del Codice.

**Avvalimento** - Ai sensi dell'art. **89 del Codice**, il concorrente, singolo o in raggruppamento di cui all'articolo 45, può soddisfare la richiesta relativa al possesso dei requisiti di carattere economico, finanziario, tecnico e professionale di cui all'articolo 83, comma 1, lettere b) e c), necessari per partecipare ad una procedura di gara, e in ogni caso con esclusione dei requisiti di cui all'articolo 80, nonché dei requisiti di qualificazione di cui all'articolo 84, avvalendosi delle capacità di altri soggetti, anche di partecipanti al raggruppamento, a prescindere dalla natura giuridica dei suoi legami con questi ultimi. Per quanto riguarda i criteri relativi all'indicazione dei titoli di studio e professionali di cui all'allegato XVII, parte II, lettera f), o alle esperienze professionali pertinenti, gli operatori economici possono tuttavia fare affidamento sulle capacità di altri soggetti solo se questi ultimi eseguono direttamente i lavori o i servizi per cui tali capacità sono richieste.

Il concorrente e l'impresa ausiliaria sono responsabili in solido nei confronti della stazione appaltante in relazione alle prestazioni oggetto del contratto. Gli obblighi previsti dalla normativa antimafia a carico del concorrente si applicano anche nei confronti del soggetto ausiliario, in ragione dell'importo dell'appalto posto a base di gara.

E' ammesso l'avvalimento di più imprese ausiliarie. L'ausiliario non può avvalersi a sua volta di altro soggetto.

In relazione a ciascuna gara non è consentito, a pena di esclusione, che della stessa impresa

ausiliaria si avvalga più di un concorrente, e che partecipino sia l'impresa ausiliaria che quella che si avvale dei requisiti.

Il contratto è in ogni caso eseguito dall'impresa che partecipa alla gara, alla quale è rilasciato il certificato di esecuzione, e l'impresa ausiliaria può assumere il ruolo di subappaltatore nei limiti dei requisiti prestati.

**N.B. Con Determina nr. 2 del 01/08/2012 e con Parere n. 13 del 14/02/2013 l'AVCP (oggi ANAC) ha escluso che i requisiti aventi una intrinseca natura soggettiva, in quanto acquisiti sulla base di elementi strettamente collegati alla capacità soggettiva dell'operatore e non scindibili da esso, possano formare oggetto avvalimento. In particolare, sono stati esclusi la certificazione di qualità, l'iscrizione agli albi speciali, l'iscrizione alla Camera di Commercio, il possesso di specifiche abilitazioni e l'iscrizione in albi professionali.**

**La verifica del possesso dei requisiti di carattere generale, tecnico-organizzativo ed economico-finanziario, avverrà, nelle more dell'adozione del decreto ex art. 81 c. 2 del Codice, attraverso l'utilizzo del sistema dell'AVCPass, reso disponibile dall'Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC).**

## **9. Subappalto**

Per la concessione in oggetto è vietato il subappalto.

## **10. Cauzione provvisoria**

L'offerta è corredata, a pena d'esclusione, da una garanzia, pari al 2% dell'importo posto a base dell'appalto, sotto forma di cauzione o fideiussione, a scelta dell'offerente e con le modalità ed i contenuti previsti dall'art. 93 del Codice. La cauzione può essere costituita in contanti o in titoli del debito pubblico garantiti dallo Stato al corso del giorno del deposito, presso la Tesoreria del Comune di Napoli, a titolo di pegno a favore dell'amministrazione aggiudicatrice. La fideiussione, a scelta dell'offerente, può essere bancaria o assicurativa o rilasciata dagli intermediari finanziari iscritti nell'albo di cui all'articolo 106 del decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385, che svolgono in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie e che sono sottoposti a revisione contabile da parte di una società di revisione iscritta nell'albo previsto dall'articolo 161 del decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58 e che abbiano i requisiti minimi di solvibilità richiesti dalla vigente normativa bancaria assicurativa. La garanzia deve prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia alla eccezione di cui all'art.1957, comma 2, del codice civile nonché l'operatività della garanzia medesima entro quindici giorni, a semplice richiesta scritta della stazione appaltante. La garanzia deve avere validità per 180 giorni dalla data di presentazione dell'offerta e deve essere corredata dall'impegno del garante a rinnovare la garanzia, per la durata di 60 giorni, nel caso in cui al momento della sua scadenza non sia ancora intervenuta l'aggiudicazione, su richiesta dell'Amministrazione Comunale nel corso della procedura. La garanzia copre la mancata sottoscrizione del contratto per fatto dell'affidatario ed è svincolata automaticamente al momento della sottoscrizione del contratto medesimo. Ai sensi dell'art. 93 comma 7 del

Codice, l'importo della garanzia è ridotto del 50% (cinquanta per cento) per gli operatori economici ai quali venga rilasciata, da organismi accreditati, ai sensi delle norme europee della serie UNI CEI EN 45000 e della serie UNI CEI EN ISO/IEC 17000, la certificazione del sistema di qualità conforme alle norme UNI CEI ISO 9000. Per fruire di tale beneficio, l'operatore economico dovrà segnalare, in sede di offerta, il possesso del requisito e lo dovrà documentare nei modi prescritti dalle norme vigenti. In caso di partecipazione in RTI per poter usufruire di tale beneficio, tutti i componenti il raggruppamento devono essere in possesso dei requisiti previsti. **La cauzione deve contenere, a pena di esclusione, l'impegno di un fideiussore a rilasciare la garanzia fideiussoria per l'esecuzione del contratto, di cui all'articolo 103 del Codice, qualora l'offerente risultasse affidatario.** La garanzia, in caso di RTI non costituito, deve essere rilasciata, a pena di esclusione, nell'interesse di tutti i componenti il raggruppamento.

Inoltre, ai sensi dell'art. 93 comma 7 del Codice, nei contratti relativi a lavori, servizi o forniture, l'importo della garanzia e del suo eventuale rinnovo è ridotto del 30 per cento, anche cumulabile con la riduzione di cui al primo periodo, per gli operatori economici in possesso di registrazione al sistema comunitario di ecogestione e audit (EMAS), ai sensi del regolamento (CE) n. 1221/2009 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 25 novembre 2009, o del 20 per cento per gli operatori in possesso di certificazione ambientale ai sensi della norma UNI EN ISO 14001. Nei contratti relativi a servizi o forniture, l'importo della garanzia e del suo eventuale rinnovo è ridotto del 20 per cento, anche cumulabile con la riduzione di cui ai periodi primo e secondo, per gli operatori economici in possesso, in relazione ai beni o servizi che costituiscano almeno il 50 per cento del valore dei beni e servizi oggetto del contratto stesso, del marchio di qualità ecologica dell'Unione europea (Ecolabel UE) ai sensi del regolamento (CE) n. 66/2010 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 25 novembre 2009. Nei contratti relativi a lavori, servizi o forniture, l'importo della garanzia e del suo eventuale rinnovo è ridotto del 15 per cento per gli operatori economici che sviluppano un inventario di gas ad effetto serra ai sensi della norma UNI EN ISO 14064-1 o un'impronta climatica (carbon footprint) di prodotto ai sensi della norma UNI ISO/TS 14067. Per fruire dei benefici di cui al presente comma, l'operatore economico segnala, in sede di offerta, il possesso dei relativi requisiti, e lo documenta nei modi prescritti dalle norme vigenti. Nei contratti di servizi e forniture, l'importo della garanzia e del suo eventuale rinnovo è ridotto del 30 per cento, non cumulabile con le riduzioni di cui ai periodi precedenti, per gli operatori economici in possesso del rating di legalità o della attestazione del modello organizzativo, ai sensi del decreto legislativo n. 231 del 2001 o di certificazione social accountability 8000, o di certificazione del sistema di gestione a tutela della sicurezza e della salute dei lavoratori, o di certificazione OHSAS 18001, o di certificazione UNI CEI EN ISO 50001 riguardante il sistema di gestione dell'energia o UNI CEI 11352 riguardante la certificazione di operatività in qualità di ESC (Energy Service Company) per l'offerta qualitativa dei servizi energetici e per gli operatori economici in possesso della certificazione ISO 27001 riguardante il sistema di gestione della sicurezza delle informazioni.

## 11. Contributo ANAC

I concorrenti, a pena d'esclusione, devono effettuare il pagamento del contributo previsto

dalla legge in favore dell'Autorità, per un importo pari a € 140 (centoquaranta) scegliendo tra le modalità disponibili sul sito dell'ANAC (già AVCP).

## 12. Modalità di presentazione dell'offerta

Le ditte che intendano partecipare alla gara dovranno far pervenire, nel giorno e all'orario stabiliti nel bando di gara, al **Protocollo Generale – Gare, sito in P.zza Municipio, Palazzo S. Giacomo – 80133 Napoli**, in qualsiasi modo, compresa la consegna a mano, un plico sigillato controfirmato sui lembi di chiusura, recante l'indicazione del mittente con l'indirizzo completo, telefono-fax e PEC, oggetto della gara, il numero della determinazione di indizione, relativo codice CIG. Il recapito del plico rimane ad esclusivo rischio del mittente che, pertanto, non potrà sollevare riserve od eccezione alcuna ove, per qualsiasi motivo, il plico stesso non giungesse a destinazione in tempo utile.

Il plico dovrà contenere al suo interno, a pena di esclusione, due buste distinte, ciascuna a sua volta sigillata e controfirmata sui lembi di chiusura e riportanti mittente, oggetto della gara e relativo CIG:

BUSTA A "Documentazione Amministrativa"

BUSTA B "Offerta Tecnica"

## 13. Contenuto della BUSTA A "Documentazione Amministrativa"

Nella busta A "Documentazione Amministrativa", devono esseri contenuti i seguenti documenti:

### 13.1 Cauzione provvisoria, di cui al paragrafo 10.

### 13.2. Istanza di partecipazione

La domanda di partecipazione deve essere sottoscritta, ai sensi del D.P.R. 445/00, dal legale rappresentante con allegata copia fotostatica di un documento di riconoscimento in corso di validità. Nel caso di partecipazione in costituendo raggruppamento o in costituendo consorzio ordinario di concorrenti, la domanda dovrà essere sottoscritta da tutti i soggetti che costituiranno il raggruppamento temporaneo o consorzio. In caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario già regolarmente costituito, la domanda deve essere sottoscritta dal legale rappresentante della mandataria con allegata copia autenticata del mandato collettivo speciale irrevocabile con rappresentanza conferita alla mandataria. La domanda può essere sottoscritta da un procuratore del legale rappresentante e, in tal caso, va allegata la relativa procura in copia conforme all'originale. Nel solo caso in cui dalla visura camerale dell'impresa risulti l'indicazione espressa dei poteri rappresentativi conferiti con la procura, in luogo del deposito della copia conforme all'originale della procura, il procuratore potrà rendere dichiarazione attestante la sussistenza dei poteri rappresentativi risultanti dalla visura camerale dell'impresa.

#### In caso di partecipazione dei soggetti di cui agli artt. 47 e 48 del Codice:

- I consorzi stabili, ex art. 47 del Codice, sono tenuti ad indicare nell'istanza per quali

consorziate essi concorrono. Per esse opera il divieto di partecipare alla medesima gara in qualsiasi altra forma. Le consorziate esecutrici, unitamente al consorzio, dovranno essere in possesso dei requisiti generali di cui all'art. 80 del Codice.

- In caso di costituendo RTI, l'istanza di partecipazione deve contenere: - l'indicazione delle parti della prestazione che saranno eseguite da ciascun operatore riunito; - l'impegno, in caso di aggiudicazione, a costituirsi in RTI, indicando l'impresa designata come mandataria. Ciascuna impresa riunita in raggruppamento deve essere in possesso dei requisiti generali di cui all'art. 80 del Codice.
- In caso di RTI già costituito, l'istanza di partecipazione deve contenere l'indicazione delle parti della prestazione che saranno eseguite da ciascun operatore riunito, ad essa deve essere allegata, altresì, copia autenticata del mandato collettivo speciale irrevocabile con rappresentanza conferita alla mandataria. Ciascuna impresa riunita in raggruppamento deve essere in possesso dei requisiti generali di cui all'art. 80 del Codice.
- In caso di consorzio ordinario si applicano le disposizioni di cui all'art. 48 del Codice, dettate per i raggruppamenti temporanei d'impresa, in particolare l'obbligo di indicare le parti della prestazione che saranno eseguite da ciascun operatore consorziato. Ciascuna impresa consorziata deve essere in possesso dei requisiti generali di cui all'art. 80 del Codice.
- In caso di soggetti di cui alle lett. f) e g) del Codice, si applicano le disposizioni di cui all'art. 48 del Codice.

In particolare:

**In caso di aggregazioni di imprese aderenti al contratto di rete, se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza e soggettività giuridica**, ai sensi dell'art. 3 comma 4 quater del D.L. n. 5/2009, occorre allegare:

- copia autentica del contratto di rete, che deve necessariamente essere redatto in forma pubblica o di scrittura privata autenticata o firmata digitalmente a norma dell'art. 25 del CAD, con indicazione dell'organo comune di rappresentanza;
- dichiarazione sottoscritta dal legale rappresentante dell'organo comune che indichi per quali imprese la rete concorre e relativamente a queste ultime opera il divieto di partecipare alla gara in qualsiasi altra forma;
- dichiarazione di cui all'art. 37 comma 4 del Codice.

**In caso di aggregazione di imprese aderenti al contratto di rete, se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza ma è priva di soggettività giuridica** ai sensi dell'art. 3 comma 4 quater del D.L. n. 5/2009, occorre allegare:

- copia autentica del contratto di rete, che deve necessariamente essere redatto in forma pubblica o di scrittura privata autenticata o firmata digitalmente a norma dell'art. 25 del CAD, recante il mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito all'impresa mandataria, con l'indicazione del soggetto designato quale mandatario delle parti del servizio di cui all'art. 37 comma 4 del Codice. Qualora il contratto sia redatto con mera firma digitale non autenticata (art. 24 del CAD), il mandato nel contratto di rete non può ritenersi sufficiente e sarà obbligatorio conferire un nuovo mandato con scrittura privata autenticata, anche ai sensi dell'art. 25 del CAD.

**In caso di aggregazione di imprese aderenti al contratto di rete, se la rete è dotata di un organo comune privo del potere di rappresentanza o se la rete è sprovvista di organo comune, ovvero se l'organo comune è privo dei requisiti di qualificazione richiesti, occorre allegare:**

– copia autentica del contratto di rete, che deve necessariamente essere redatto in forma pubblica o di scrittura privata autenticata o firmata digitalmente a norma dell'art. 25 del CAD, recante il mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito all'impresa mandataria, con l'indicazione del soggetto designato quale mandatario delle parti del servizio di cui all'art. 37 comma 4 del Codice;

**o in alternativa**

– copia autentica del contratto di rete, che deve necessariamente essere redatto in forma pubblica o di scrittura privata autenticata o firmata digitalmente a norma dell'art. 25 del CAD. Qualora il contratto sia redatto con mera firma digitale non autenticata (art. 24 del CAD), il mandato dovrà avere la forma dell'atto pubblico o della scrittura privata autenticata, anche ai sensi dell'art. 25 del CAD, con allegate le dichiarazioni, rese da ciascun concorrente aderente al contratto di rete, attestanti:

1. a quale concorrente, in caso di aggiudicazione, sarà conferito mandato speciale con rappresentanza o funzione di capogruppo;
2. l'impegno, in caso di aggiudicazione, ad uniformarsi alla disciplina vigente in materia con riguardo ai raggruppamenti temporanei;
3. le parti del servizio o fornitura che saranno eseguite dai singoli operatori economici aggregati in rete.

**13.3. DGUE, Documento di Gara Unico Europeo** (approvato dal regolamento di esecuzione UE 2016/7 della Commissione del 5 gennaio 2016), Allegato alla documentazione di gara, appositamente compilato e sottoscritto secondo le modalità di seguito riportate.

Il presente modello di formulario DGUE, adottato con regolamento di esecuzione (UE) 2016/7 della Commissione del 5 gennaio 2016 e pubblicato nella Gazzetta Ufficiale dell'Unione europea L 3/16 del 6 gennaio 2016, è stato adattato alle disposizioni della normativa nazionale (*Ministero delle Infrastrutture e Trasporti - Linee guida per la compilazione del modello di formulario del DGUE approvato dal regolamento di esecuzione (UE) 2016/7 della Commissione del 5/01/2016 - G.U. n. 174 del 27 luglio 2016*).

Il DGUE, ai sensi dell'art. 85 del D.lgs. 50/2016, è un'autodichiarazione aggiornata come prova documentale preliminare, in sostituzione dei certificati rilasciati da autorità pubbliche o terzi, in cui l'operatore economico conferma il possesso dei requisiti di ordine generale e speciale.

L'amministrazione aggiudicatrice può richiedere all'offerente, in qualsiasi momento della procedura, di presentare tutti i certificati e documenti complementari richiesti, o parte di essi, se necessario per assicurare il corretto svolgimento della procedura.

Il DGUE dovrà essere sottoscritto:

- a. dal Rappresentante legale dell'operatore economico;
- b. potrà essere sottoscritto anche da procuratori dei legali rappresentanti e, in tal caso, al



DGUE dovrà essere allegata copia conforme all'originale della relativa procura.

L'operatore economico che partecipa per proprio conto e che non fa affidamento sulle capacità di altri soggetti per soddisfare i criteri di selezione deve compilare un solo DGUE.

L'operatore economico che partecipa per proprio conto ma che fa affidamento sulle capacità di uno o più altri soggetti deve produrre insieme al proprio DGUE un DGUE distinto che riporti le informazioni pertinenti per ciascuno dei soggetti interessati.

Nel caso di partecipazione degli operatori economici con le forme previste ai sensi dell'art. 45, comma 2, lettera d), e), f), g) e dell'art. 46, comma 1, lettera e) del Codice, per ciascuno degli operatori economici partecipanti è presentato un DGUE distinto recante le informazioni richieste dalle Parti da II a VI.

Nel caso di partecipazione dei consorzi di cui all'art. 45, comma 2, lettera b) e c) ed all'art. 46, comma 1, lettera f) del Codice, il DGUE è compilato, separatamente, dal consorzio e dalle consorziate esecutrici ivi indicate. Pertanto, nel modello di formulario deve essere indicata la denominazione degli operatori economici facente parte di un consorzio di cui al sopra citato art. 45, comma 2, lettera b) o c) o di una Società di professionisti di cui al sopra citato art. 46, comma 1, lettera f) che eseguono le prestazioni oggetto del contratto.

In caso di avvalimento (Parte II, Sezione C) l'operatore economico indica la denominazione degli operatori economici di cui intende avvalersi e i requisiti oggetto di avvalimento. Le imprese ausiliarie, compilano un DGUE distinto con le informazioni richieste dalla Sezione A e B della presente Parte, dalla Parte III, dalla Parte IV se espressamente previsto dal bando, dall'avviso o dai documenti di gara e dalla Parte VI. Resta fermo l'onere delle stazioni appaltanti di verificare il permanere dei requisiti in capo alle imprese ausiliarie nelle successive fasi della procedura, compresa la fase di esecuzione del contratto.

In caso di subappalto, l'operatore indica le prestazioni o lavorazioni che intende subappaltare e, nelle ipotesi di cui all'art. 105, comma 6, del Codice, indica espressamente i subappaltatori proposti; questi ultimi compilano il proprio DGUE fornendo le informazioni richieste nella Sezione A e B della presente Parte, nella Parte III, dalla Parte IV se espressamente previsto dal bando, dall'avviso o dai documenti di gara e dalla Parte VI. Resta fermo l'onere delle stazioni appaltanti di verificare il permanere dei requisiti in capo alle imprese subappaltatrici nelle successive fasi della procedura, compresa la fase di esecuzione del contratto.

**13.4 Dichiarazione sostitutiva, resa ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR 445/2000 (ovvero per i concorrenti residenti all'estero secondo la legislazione dello Stato di appartenenza), con la quale il concorrente attesta:**

1) di essere a conoscenza e di accettare, ai sensi dell'art. 52 della L.R. 3/2007, l'obbligo di attuare in favore dei propri dipendenti e/o collaboratori condizioni economiche e contrattuali non inferiori a quelle risultanti dal contratto collettivo nazionale di lavoro di categoria, nonché di essere a conoscenza del vincolo per la stazione appaltante di subordinare l'aggiudicazione ed i pagamenti degli acconti e del saldo alla verifica del DURC;

2) di essere a conoscenza delle norme in materia antimafia di cui alla Legge 136/2010 e s.m.i., al D.L. 187/2010 e s.m.i. ed al D.Lgs. 159/2011 e s.m.i.

3) di essere a conoscenza e di accettare tutte le norme pattizie contenute nel "Protocollo di legalità" sottoscritto dal Comune di Napoli e dalla Prefettura di Napoli in data 1.8.07, pubblicato e prelevabile sul sito internet della Prefettura e del Comune di Napoli e di accettarne incondizionatamente il contenuto e gli effetti, richiamando in particolare gli artt. 2 e 8 (vedasi successivo art. 6 "Informazioni Complementari", ove vengono riportati per esteso);

- 4) di impegnarsi a rispettare gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari ex Legge 136/2010 e s.m.i.;
- 5) di non partecipare alla gara in più di un raggruppamento temporaneo o consorzio e neppure in forma individuale, qualora si partecipi alla stessa in forma associata;
- 6) di accettare, senza riserva alcuna, che ogni comunicazione da parte del Comune di Napoli, relativa alla procedura in oggetto, avvenga a mezzo posta elettronica certificata, ivi comprese quelle ex art. 76 del D.Lgs. 50/2016;
- 7) l'impegno a comunicare tempestivamente ogni eventuale variazione intervenuta negli organi societari;
- 8) di essere a conoscenza e di accettare le condizioni del Programma 100 della Relazione Previsionale e Programmatica (per cui l'aggiudicazione è subordinata all'iscrizione nell'anagrafe dei contribuenti, ove dovuta, ed alla verifica dei pagamenti dei tributi locali IMU, Tarsu e Tosap/Cosap), pubblicata sul sito del Comune di Napoli all'indirizzo: [www.comune.napoli.it/risorsestrategiche](http://www.comune.napoli.it/risorsestrategiche); [www.comune.napoli.it/risorsestrategiche](http://www.comune.napoli.it/risorsestrategiche);
- 9) di essere a conoscenza dell'obbligo di osservanza del Codice di Comportamento adottato dall'Ente con Deliberazione di G.C. 254 del 24/4/14, che, all'art. 2 comma 3, dispone l'applicazione del codice anche alle imprese fornitrici di beni e servizi o che realizzano opere in favore del Comune di Napoli, prevedendo sanzioni in caso di inosservanza di tale obbligo ( vedi capitolo sanzioni); attesta, ai sensi dell'art. 17 comma 5 del predetto Codice di Comportamento, di non aver concluso, contratti di lavoro subordinato o autonomo e comunque di non aver attribuito incarichi a dipendenti di codesta amministrazione comunale, anche non più in servizio, che negli ultimi tre anni abbiano esercitato poteri istruttori, autoritativi o negoziali per conto dell'amministrazione comunale in procedimenti in cui la controparte sia stata interessata; si impegna altresì a non conferire tali incarichi per l'intera durata del contratto, consapevole delle conseguenze previste dall'art. 53 comma 16/ter del Dlgs 165/2001.
- 10) **Indicazione dei nominativi e delle generalità dei soggetti che ricoprono attualmente le cariche e le qualità di cui al comma 3 dell'art. 80 del Codice, ivi compreso i cessati dalla carica nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara.** Nell'ipotesi in cui i soggetti cessati dalla carica nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara, non siano in condizione di rendere le suddette dichiarazioni, il legale rappresentante potrà dichiarare, ai sensi del DPR 445/2000, "per quanto di propria conoscenza", il possesso dei requisiti richiesti.

*Le dichiarazioni di cui al presente punto vanno rese anche dalle imprese mandanti e dalle consorziate esecutrici*

**13.5 Accesso Atti.** Autorizzazione, qualora un partecipante alla gara eserciti - ai sensi della Legge 7 agosto 1990, n.241- la facoltà di "accesso agli atti", per la stazione appaltante a rilasciare copia di tutta la documentazione presentata per la partecipazione alla gara;

**ovvero**

-di non autorizzare l'accesso alle giustificazioni dei prezzi che saranno

eventualmente richieste in sede di verifica delle offerte anomale, in quanto coperte da segreto tecnico/commerciale. La stazione appaltante si riserva di valutare la compatibilità dell'istanza di riservatezza con il diritto di accesso dei soggetti interessati.

**13.6 Tutta la Documentazione prevista all'art. 89 del Codice**, in caso di avvalimento.

**13.7 Attestazione dell'avvenuto versamento del contributo all'ANAC**, di cui al par. 11.

**13.8 Documento Passoe**, sottoscritto dai legali rappresentanti, che attesta l'avvenuta registrazione al sistema AVCPass. A tal fine si richiama la Deliberazione dell'ANAC (ex AVCP) n° 111 del 20 dicembre 2012 con le modificazioni assunte nelle adunanze dell'8 maggio 2013 e del 5 giugno 2013 in attuazione dell'art. 6-bis del D. Lgs. 163/2006 introdotto dall'art. 20 comma 1 lettera a), legge n. 35 del 2012 istituisce il nuovo sistema di verifica dei requisiti di partecipazione alle gare denominato AVCPass, dotato di apposite aree dedicate ad operatori economici e a stazioni appaltanti stabilendo altresì i termini e le regole tecniche per l'acquisizione, l'aggiornamento e la consultazione della documentazione riconducibile ai requisiti. Tutti i soggetti interessati a partecipare alla procedura devono obbligatoriamente registrarsi al sistema accedendo all'apposito link sul portale AVCP (Servizi ad accesso riservato - AVCPASS) secondo le istruzioni ivi contenute.

**13.9 Allegato Patto D'Integrità**. - La Deliberazione di Giunta Comunale n. 797 del 03/12/2015 avente ad oggetto: "Piano Triennale di prevenzione della corruzione 2015-2017 e Programma triennale per la trasparenza e l'integrità 2015-2017: Approvazione del Patto di Integrità per l'affidamento di commesse" ha approvato il documento denominato "Patto di Integrità" recante regole comportamentali tra Comune di Napoli e operatori economici volte a prevenire il fenomeno corruttivo ed affermare i principi di lealtà, trasparenza e correttezza nell'ambito delle procedure di affidamento di commesse e nella esecuzione dei relativi contratti. Il suddetto documento, pubblicato in uno degli atti di gara sul sito istituzionale, deve essere obbligatoriamente sottoscritto e presentato dal concorrente nella Busta A "Documentazione Amministrativa", a pena di esclusione automatica dalla procedura di gara. Esso deve sottoscritto da parte dal rappresentante legale del soggetto concorrente (nel caso di raggruppamenti temporanei di imprese dovrà essere sottoscritto anche dai legali rappresentanti delle mandanti, nell'ipotesi di ricorso all'istituto dell'avvalimento, dai legali rappresentanti delle società ausiliarie e dai legali rappresentanti delle società esecutrici designate dai consorzi).

**N.B.** L'inserimento nella Busta "A" del suddetto allegato, appositamente sottoscritto, è previsto a pena di esclusione.

#### **14. Contenuto della BUSTA B "Offerta Tecnica"**

L'offerta tecnica dovrà, a pena di esclusione, essere firmata dal soggetto munito di rappresentanza e in caso di costituendo RTI o consorzio ordinario, da ciascuna impresa riunita o consorziata.

La stessa dovrà essere predisposta in conformità a quanto previsto dall'art. 5 del Capitolato Speciale di Appalto e seguendo l'articolazione della griglia di valutazione e contenere ogni elemento utile ai fini dell'attribuzione del punteggio.

*Trattandosi di un servizio che non comporta oneri né costi per l'amministrazione e che non prevede una base d'asta da ribassare, il punteggio verrà assegnato esclusivamente avendo riguardo alle caratteristiche tecniche del servizio offerto, e pertanto non è prevista un'offerta economica. La concessione sarà affidata al concorrente che avrà ottenuto il maggior punteggio nella valutazione della propria offerta tecnica secondo i criteri e i sub-criteri sotto elencati.*

## 15. Criterio di aggiudicazione:

### 15.1. Valutazione dell'offerta tecnica (*Offerta economicamente più vantaggiosa*)

L'appalto sarà aggiudicato, con procedura aperta, secondo il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'art. 95 del Codice, anche in presenza di una sola offerta valida.

Ai sensi dell'art. 95 co. 12 del Codice la Stazione Appaltante non procederà all'aggiudicazione se nessuna offerta risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto dell'appalto.

Per ogni offerta la Commissione potrà attribuire un massimo di 100 punti così attribuiti:

Progetto Tecnico	fino a 100 punti
Offerta Economica	0 punti

In particolare il punteggio verrà attribuito in base ai seguenti elementi valutativi:

#### **Criterio 1: Organizzazione della struttura aziendale e modalità operative del servizio di ripristino**

Sub-criterio 1.1: Struttura organizzativa impiegata nel servizio in affidamento sul territorio: Verrà ritenuta più significativa l'offerta che garantirà il più chiaro e funzionale organigramma generale e specifico per il servizio, processo decisionale, competenze delle singole figure coinvolte, gestione degli imprevisti e flessibilità, e dettagliata illustrazione dell'organizzazione del servizio (Lettera *a*) dell'art. 5 del CSA);

Sub-criterio 1.2: Strumentazione tecnologica ed informatica: Verrà ritenuta più significativa la modalità di gestione informatizzata degli interventi (funzionamento dei sistemi di centrale, connessioni telefoniche e telematiche) che garantirà il miglior supporto per la gestione delle emergenze connessa al verificarsi di incidenti stradali, la maggior tutela dell'incolumità delle persone, la sicurezza delle strade, nonché una maggiore celerità delle procedure (Lettera *b*) dell'art. 5 del CSA);

Sub-criterio 1.3: Metodologie utilizzate riguardo alla tempistica: Verrà ritenuta più significativa l'offerta che garantirà il minor tempo di intervento rispetto ai 45 minuti massimo previsti, da valutare in relazione alla struttura organizzativa illustrata (Lettera *c*) dell'art. 5 del CSA):

Sub-criterio 1.4: Formazione e corsi seguiti dal personale dedicato al servizio: Verrà ritenuta più

significativa l'offerta che garantirà il maggior numero di corsi di formazione seguiti dal personale impiegato (Lettera *d*) dell'art. 5 del CSA);

**Critério 2: Caratteristiche dei mezzi e dei prodotti utilizzati per l'attività di ripristino post-sinistro con particolare riguardo al rispetto dell'ambiente**

Sub-criterio 2.1: Caratteristiche dei prodotti impiegati con particolare attenzione al rispetto dell'ambiente: Verrà ritenuta più significativa l'offerta che garantirà un maggior rispetto dell'ambiente in riferimento alle caratteristiche dei prodotti impiegati (Lettera *e*) dell'art. 5 del CSA);

Sub-criterio 2.2: Caratteristiche dei mezzi e strumentazione tecnica impiegata (per entrambe le prestazioni): Verrà ritenuta più significativa l'offerta che garantirà un maggior rispetto dell'ambiente in riferimento all'attrezzatura, al materiale e all'equipaggiamento tecnico messo a disposizione per la concessione; numero e caratteristiche tecniche dei veicoli adibiti per l'effettuazione del servizio (Lettera *f*) dell'art. 5 del CSA);

Sub-criterio 2.3: Procedure metodologiche di smaltimento di rifiuti atte a gestire la tracciabilità delle operazioni (per entrambe le prestazioni): Verrà ritenuta più significativa l'offerta che garantirà un maggior rispetto dell'ambiente in riferimento alla tracciabilità delle operazioni di smaltimento dei rifiuti (Lettera *g*) dell'art. 5 del CSA);

Sub-criterio 2.4: Promozione della ricerca e studi dedicati alla tipologia di intervento oggetto della concessione: Verrà ritenuta più significativa l'offerta che presenterà la migliore promozione della ricerca e di studi dedicati alla tipologia di interventi oggetti della concessione, anche in relazione al rispetto dell'ambiente (Lettera *h*) dell'art. 5 del CSA);

Si richiede, ove possibile, di presentare per la valutazione/acquisizione del punteggio materiale tecnico fotografico per poter avere visione dei mezzi ed attrezzature/apparecchiature utilizzate.

**Critério 3: Elencazione di eventuali servizi aggiuntivi offerti alla Stazione Appaltante senza costo alcuno per la PA e per il cittadino**

Verrà ritenuto più significativa l'offerta che garantirà più servizi aggiuntivi offerti all'amministrazione procedente, senza costo alcuno per la PA e per il cittadino (Lettera *i*) dell'art. 5 del CSA).

Nr. Criterio	Nr. Subcriterio	Descrizione	valore su criterio	valore criterio	Tipologia criterio Qualitativo (QL) o Quantitativo (QN)
1		Organizzazione della struttura aziendale e modalità operative del servizio di ripristino		45	

	1.1	Struttura organizzativa impiegata nel servizio in affidamento sul territorio	20		QL
	1.2	Strumentazione tecnologica ed informatica	15		QL
	1.3	Metodologie utilizzate riguardo alla tempistica	5		QL
	1.4	Formazione e corsi seguiti dal personale dedicato al servizio	5		QL
	<b>Caratteristiche dei mezzi e dei prodotti utilizzati per l'attività di ripristino post-incidente con particolare attenzione al rispetto dell'ambiente</b>			<b>45</b>	
2	2.1	Caratteristiche dei prodotti impiegati con particolare attenzione al rispetto dell'ambiente	15		QL
	2.2	Caratteristiche dei mezzi e strumentazione tecnica impiegata	15		QL
	2.3	Procedure metodologiche di smaltimento dei rifiuti atte a gestire la tracciabilità delle operazioni	10		QL
	2.4	Promozione della ricerca e studi dedicati alla tipologia di intervento oggetto della concessione	5		QL
3	<b>Elencazione di eventuali servizi aggiuntivi offerti alla Stazione Appaltante senza costo alcuno per la P.A. e per il cittadino</b>			<b>10</b>	QL

**OFFERTA ECONOMICA**

Trattandosi di un servizio che non comporta oneri né costi per l'amministrazione e che non prevede una base d'asta da ribassare, il punteggio verrà assegnato esclusivamente avendo riguardo alle caratteristiche tecniche del servizio offerto, e pertanto non è prevista un'offerta economica.

*Ai fini del calcolo per l'offerta economicamente più vantaggiosa, la Commissione, nominata ai sensi dell'art. 77 co.12 del Codice, dopo la scadenza del termine per la presentazione delle offerte, applicherà, secondo quanto disposto dall'Allegato P del D.P.R. 207/2010, il seguente metodo : Aggregativo Compensatore":*

Si riporta il metodo "Aggregativo Compensatore":

$$C(a) = \sum_n [ W_i * V(a) i ]$$

dove:

C(a) = indice di valutazione dell'offerta (a);

n = numero totale dei requisiti;

W<sub>i</sub> = peso o punteggio attribuito al requisito (i);

V(a)<sub>i</sub> = coefficiente della prestazione dell'offerta (a) rispetto al requisito (i) variabile tra zero e uno;

Σ<sub>n</sub> = sommatoria.

a) Per quanto riguarda gli **elementi qualitativi**, ai fini della determinazione di V(a)<sub>i</sub>, si utilizzerà il metodo previsto alla lett. a) punto 4 dell'All. P (attribuzione di un punteggio discrezionale da parte di ciascun componente della commissione)

I coefficienti V(a)<sub>i</sub> saranno determinati attraverso la media dei coefficienti, variabili tra zero ed uno, attribuiti discrezionalmente dai singoli commissari ai sottocriteri, secondo i valori di seguito indicati:

Valutazione discrezionale	Coefficiente
Ottimo	1
Più che buono	0,9
Buono	0,8
Più che sufficiente	0,7
Sufficiente	0,6
Non completamente adeguato	0,5
Limitato	0,4
Molto limitato	0,3
Minimo	0,2
Appena Valutabile	0,1
Non valutabile	0

Una volta terminata la procedura di attribuzione discrezionale dei coefficienti, si procederà a trasformare la media dei coefficienti, attribuiti ad ogni criterio o sottocriterio da parte di tutti i commissari, in coefficienti definitivi, riportando ad uno la media più alta e proporzionando a tale media massima le medie provvisorie prima calcolate. Qualora dovesse pervenire una sola offerta non si procederà al calcolo dei coefficienti definitivi.

Per le caratteristiche tecniche del servizio offerto non si procederà alla valutazione di elementi di natura quantitativa.

**Soglia di sbarramento: Saranno esclusi dalla gara e, pertanto, non si procederà all'apertura della loro offerta economica, i concorrenti il cui Progetto Tecnico abbia conseguito un punteggio inferiore a 60/ 100 .**

La gara sarà provvisoriamente aggiudicata all'offerta migliore risultata congrua.  
In caso di parità di punteggio si procederà al sorteggio ai sensi dell'art. 77 del R.D. 827/24.

## 16. Svolgimento della gara

La gara si svolgerà in seduta pubblica nella data indicata dal bando di gara e nelle successive date indicate sul sito web del Comune ovvero comunicate alle imprese concorrenti, secondo una delle modalità indicate al par. 7.

La commissione giudicatrice viene nominata, ai sensi dell'art. 77 co. 12 del Codice, dopo la scadenza del termine per la presentazione delle offerte. Essa viene affiancata in seduta pubblica da un segretario verbalizzante senza diritto di voto.

La commissione di gara procede, previo ricorso - ai sensi dell'art. 83 comma 9 del Codice - al soccorso istruttorio, all'ammissione o all'esclusione dei concorrenti all'esito dell'esame della documentazione amministrativa.

Espletati tutti gli adempimenti amministrativi, la commissione procede all'apertura, in seduta pubblica, della Busta B, contenente il Progetto Tecnico, delle concorrenti ammesse alla fase successiva della gara, per attestarne il contenuto. Indi, in una o più sedute riservate, la commissione, nominata con apposita disposizione dirigenziale, procederà alla valutazione degli stessi ai fini dell'attribuzione del punteggio di cui al precedente paragrafo. In una successiva seduta pubblica verrà data lettura dei punteggi attribuiti all'offerta tecnica.

Sarà, pertanto, stilata una graduatoria provvisoria sulla base del punteggio ottenuto dalla somma dei punti attribuiti all'offerta tecnica .

La commissione procede alla proposta di aggiudicazione a favore del concorrente che ha conseguito il punteggio più alto.

La verifica dei requisiti generali e speciali posseduti dai concorrenti avverrà secondo le modalità di cui al par. 8 del presente disciplinare

L'aggiudicazione avverrà anche in presenza di una sola offerta valida . In caso di gara deserta o infruttuosa si procederà ai sensi dell'art. 63 comma 2 lett. a) del Codice.

## 17. Aggiudicazione definitiva

L'Amministrazione, previa verifica della proposta da parte della Commissione, provvede all'aggiudicazione. L'aggiudicazione diventa efficace dopo la verifica dei prescritti requisiti per la partecipazione alla procedura di gara indicati dagli artt. 80 e 85, co.5, del Codice. In caso di riscontro negativo dei suddetti controlli, di decadenza dell'aggiudicazione e/o risoluzione del contratto, l'amministrazione si riserva di procedere all'aggiudicazione a



favore del concorrente che segue in graduatoria.

In sede di aggiudicazione definitiva, l'impresa affidataria dovrà produrre, unitamente a tutta la documentazione visionabile sul sito [www.comune.napoli.it/bandi](http://www.comune.napoli.it/bandi) nel file "*Documentazione, utile ai fini della stipula contrattuale da trasmettere al SACUAG – Area Gare Forniture e Servizi a cura della ditta contraente*", presentare **cauzione definitiva** ai sensi dell'art. 103 del Codice. **N.B. Qualora la stazione appaltante, ai sensi dell'art. 32 comma 8 del Codice, autorizzasse l'esecuzione anticipata nelle more della stipula contrattuale, la garanzia definitiva dovrà decorrere dalla data di effettivo inizio attività (e non dalla stipula contrattuale).**

## 18. Informazioni complementari

Si applicano al presente appalto:

### 18.1 Protocollo di Legalità

Il Comune di Napoli, con Delibera di G.C. 3202 del 05/10/07, ha preso atto del "Protocollo di Legalità" sottoscritto con la Prefettura di Napoli in data 1/8/2007, pubblicato e prelevabile sul sito internet della Prefettura di Napoli all'indirizzo [www.utgnapoli.it](http://www.utgnapoli.it), nonché sul sito Web del Comune di Napoli [www.comune.napoli.it](http://www.comune.napoli.it) unitamente alla Delibera di G.C. 3202 del 05/10/07. Gli articoli 2 e 8 del "Protocollo di legalità", che contengono gli impegni e le clausole alle quali la stazione appaltante e l'aggiudicatario sono tenuti a conformarsi, sono integralmente riprodotti nel presente disciplinare di gara, che forma parte integrante e sostanziale del bando, evidenziando inoltre che le clausole di cui all'art. 8, rilevanti per gli effetti risolutivi, verranno inserite nel contratto o subcontratto per essere espressamente sottoscritte dall'aggiudicatario.

#### PROTOCOLLO DI LEGALITA' IN MATERIA DI APPALTI

sottoscritto in data 1° agosto 2007 (estratto contenente gli articoli 2 ed 8)

##### ART. 2

1. La stazione appaltante, oltre all'osservanza del decreto legislativo n. 163/06, del D.P.R. n. 252/98 nonché delle disposizioni di cui alla legge regionale n. 3 del 27/02/2007 sugli appalti pubblici, si conforma alle procedure e agli obblighi di seguito indicati;
2. Relativamente agli appalti di opere o lavori pubblici del valore pari o superiore a 250.000,00 euro, ovvero ai subappalti c/o subcontratti concernenti la realizzazione di opere o lavori pubblici del valore pari o superiore a 100.000,00 euro, alle prestazioni di servizi e forniture pubbliche del valore pari o superiore a 50.000,00 euro; tutte somme al netto di I.v.a., la stazione appaltante:
  - a) assume l'obbligo, prima di procedere alla stipula del contratto d'appalto, ovvero all'autorizzazione ai subappalti c/o subcontratti, di acquisire dalla Prefettura di Napoli le informazioni antimafia di cui all'art. 10 del D.P.R. n. 252/98, sul conto delle imprese interessate aventi sede legale anche al di fuori della provincia, fornendo, tassativamente, i dati di cui all'allegato 4 al decreto legislativo n. 490/1994;
  - b) allo scopo di acquisire ogni utile elemento informativo, atto ad individuare gli effettivi titolari delle imprese e verificare la sussistenza o meno di cointeressenze di soggetti legati ad associazioni criminali mafiose, si impegna ad inserire nei bandi di gara l'obbligo per le imprese interessate di comunicare i dati relativi alle società e alle imprese chiamate a

realizzare, a qualunque titolo, l'intervento, anche con riferimento ai loro assetti societari ed a eventuali successive variazioni;

c) si impegna a richiamare nei bandi di gara l'obbligo, per le imprese esecutrici a vario titolo di lavori, servizi e forniture, della osservanza rigorosa delle disposizioni in materia di collocamento, igiene e sicurezza sul lavoro anche con riguardo alla nomina del responsabile della sicurezza, di tutela dei lavoratori in materia contrattuale e sindacale, specificando che le spese per la sicurezza non sono soggette a ribasso d'asta, ponendo a carico della impresa aggiudicataria gli oneri finanziari per la vigilanza dei cantieri e procedendo, in caso di grave e reiterato inadempimento, alla risoluzione contrattuale c/o revoca dell'autorizzazione al subappalto; si considera, in ogni caso, inadempimento grave:

I. la violazione di norme che ha comportato il sequestro del luogo di lavoro, convalidato dall'autorità giudiziaria;

II. l'inottemperanza alle prescrizioni imposte dagli organi ispettivi;

III. l'impiego di personale della singola impresa non risultante dalle scritture o da altra documentazione obbligatoria in misura pari o superiore al 20% del totale dei lavoratori regolarmente occupati nel cantiere o nell'opificio;

decorso il termine di quarantacinque giorni dalla richiesta di rilascio delle informazioni antimafia, ovvero, nei casi d'urgenza, anche immediatamente dopo la richiesta, procede alla stipula del contratto o alla autorizzazione al subappalto o al subcontratto, nelle more del rilascio del provvedimento prefettizio, previa esibizione, da parte delle imprese interessate, del certificato camerale con la dicitura antimafia di cui all'art. 5 del D.P.R. 252/98. Qualora, dalle verifiche eseguite dalla Prefettura, siano acquisite informazioni antimafia dal valore interdittivo, ovvero dovessero emergere ipotesi di collegamento formale c/o sostanziale con altre imprese partecipanti alle procedure concorsuali d'interesse, si impegna a rendere operativa una specifica clausola che preveda espressamente la risoluzione immediata e automatica del vincolo contrattuale ovvero a procedere alla revoca immediata dell'autorizzazione al subcontratto; in tal caso, a carico dell'impresa nei cui confronti siano acquisite informazioni antimafia dal valore interdittivo dovrà essere applicata anche una penale a titolo di liquidazione del danno - salvo comunque il maggior danno - nella misura del 10% del valore del contratto ovvero, quando lo stesso non sia determinato o determinabile, una penale pari al valore delle prestazioni al momento eseguite; la stazione appaltante potrà detrarre automaticamente l'importo delle predette penali dalle somme dovute in relazione alla prima erogazione utile;

d) fuori dalle ipotesi disciplinate dalla precedente lettera c), si obbliga a procedere alla risoluzione immediata e automatica del vincolo contrattuale ovvero alla revoca immediata dell'autorizzazione al subcontratto quando gli elementi relativi a tentativi di infiltrazione mafiosa, ovvero le ipotesi di collegamento formale e/o sostanziale con altre imprese partecipanti alle procedure concorsuali d'interesse, dovessero emergere successivamente alla stipula del contratto o all'autorizzazione al subcontratto;

e) si impegna ad inserire nei bandi di gara la facoltà di non stipulare il contratto e di non autorizzare il subappalto o il subcontratto ovvero, se il contratto sia già stipulato o l'autorizzazione già concessa, di procedere alla risoluzione del vincolo contrattuale o alla revoca dell'autorizzazione al subappalto (clausola di gradimento), qualora vengano acquisiti elementi o indicazioni rilevanti ai fini delle valutazioni discrezionali ammesse dalla legge, così come previsto dall'art. 10, comma 9, del D.P.R. 252/98 ;

f) si obbliga a non autorizzare subappalti a favore di imprese che abbiano partecipato alla procedura di aggiudicazione dell'appalto o della fornitura, salvo le ipotesi di lavorazioni altamente specialistiche;

g) si impegna, nel caso in cui vengano acquisite informazioni dal valore interdittivo nei confronti di imprese affidatarie di subappalti e/o subcontratti, a valutare la possibilità di concedere all'impresa aggiudicataria una proroga dei termini per il completamento dei lavori e/o per la fornitura dei servizi;

h) si impegna ad inserire nei bandi di gara l'obbligo per le imprese interessate di:

I. accendere, dopo la stipula del contratto, uno o più conti contraddistinti dalla dicitura "protocollo di legalità con la Prefettura di Napoli" (nel seguito "conto dedicato") presso un intermediario bancario ed effettuare, attraverso tali conti ed esclusivamente mediante bonifico bancario, tutti gli incassi e i pagamenti superiori a tremila euro relativi ai contratti connessi con l'esecuzione dell'opera ovvero con la prestazione del servizio o della fornitura - ivi compresi il reperimento, effettuato in Italia e all'estera, delle necessarie risorse finanziarie ed il loro successivo rimborso, da effettuarsi anche per il tramite di terzi al fine delle esigenze di finanziamento di cui all'art. 9, comma 12, del decreto legislativo n. 190/02 - con esclusione dei pagamenti a favore di dipendenti, enti previdenziali, assicurativi e istituzionali, prevedendo, in caso di inosservanza, senza giustificato motivo, l'applicazione di una penale nella misura del 10% dell'importo di ogni singola movimentazione finanziaria cui la violazione si riferisce, mediante detrazione automatica dell'importo dalla somma dovuta in relazione alla prima erogazione utile; l'impresa dovrà, altresì, incaricare l'intermediario bancario di trasmettere, mensilmente, per via telematica, alla banca dati della Camera di Commercio di Napoli, di cui all'art. 7 del presente protocollo, l'estratto conto relativo alle movimentazioni finanziarie connesse con la realizzazione dell'opera, delle quali dovrà essere specificata la causale, con indicazione, in caso di operazioni in accredito, del conto da cui proviene l'introito; fino alla costituzione della banca dati predetta, l'estratto conto sarà custodito a cura dell'impresa; il conto dedicato potrà essere estinto quando su di esso è transitato almeno il 95% dell'importo del contratto;

II. comunicare alla Camera di commercio con modalità telematica e con sottoscrizione a firma digitale - non oltre il termine di 30 giorni dall'accensione dei "conti dedicati" - i dati relativi agli intermediari bancari presso cui sono stati accesi i conti, comprensivi degli elementi identificativi del rapporto (denominazione dell'istituto, numero del conto, Cin, ABI e CAB) e delle eventuali successive modifiche nonché delle generalità e del codice fiscale dei soggetti delegati ad operare su detti conti;

i) si impegna a richiamare nei bandi di gara l'obbligo per le imprese, esecutrici a vario titolo di lavori, servizi e forniture, di avvalersi, per ogni movimentazione finanziaria (in entrata o in uscita), degli intermediari di cui al decreto-legge n.143/1991, prevedendo, in caso di violazione, la risoluzione immediata e automatica del vincolo contrattuale ovvero la revoca dell'autorizzazione al subappalto c/o al subcontratto e l'applicazione di una penale a titolo di liquidazione dei danni - salvo comunque il maggior danno - nella misura del 10% del valore del contratto o, qualora lo stesso non sia determinato o determinabile, delle prestazioni al momento eseguite; detta penale sarà applicata anche nel caso in cui tale violazione venga accertata dopo che il contratto sia stato eseguito integralmente, ma prima del collaudo dell'opera.

ART. 8

1. La stazione appaltante si impegna a riportare nei bandi di gara le seguenti clausole, che dovranno essere espressamente accettate e sottoscritte dalle imprese interessate in sede di stipula del contratto o subcontratto:

**Clausola n. 1**

La sottoscritta impresa dichiara di essere a conoscenza di tutte le norme pattizie di cui al protocollo di legalità, sottoscritto nell'anno 2007 dalla stazione appaltante con la Prefettura di Napoli, tra l'altro consultabili al sito <http://www.utgnapoli.it>, e che qui si intendono integralmente riportate e di accettarne incondizionatamente il contenuto e gli effetti.

**Clausola n. 2**

La sottoscritta impresa si impegna a denunciare immediatamente alle Forze di Polizia o all'Autorità Giudiziaria ogni illecita richiesta di denaro, prestazione o altra utilità ovvero offerta di protezione nei confronti dell'imprenditore, degli eventuali componenti la compagine sociale o dei rispettivi familiari (richiesta di tangenti, pressioni per indirizzare l'assunzione di personale o l'affidamento di lavorazioni, forniture o servizi a determinate imprese, danneggiamenti, furti di beni personali o di cantiere).

**Clausola n. 3**

La sottoscritta impresa si impegna a segnalare alla Prefettura l'avvenuta formalizzazione della denuncia di cui alla precedente clausola 2 e ciò al fine di consentire, nell'immediato, da parte dell'Autorità di pubblica sicurezza, l'attivazione di ogni conseguente iniziativa.

**Clausola n. 4**

La sottoscritta impresa dichiara di conoscere e di accettare la clausola espressa che prevede la risoluzione immediata ed automatica del contratto, ovvero la revoca dell'autorizzazione al subappalto o subcontratto, qualora dovessero essere comunicate dalla Prefettura, successivamente alla stipula del contratto o subcontratto, informazioni interdittive di cui all'art. 10 del DPR 252/98, ovvero la sussistenza di ipotesi di collegamento formale e/o sostanziale o di accordi con altre imprese partecipanti alle procedure concorsuali d'interesse. Qualora il contratto sia stato stipulato nelle more dell'acquisizione delle informazioni del prefetto, sarà applicata a carico dell'impresa, oggetto dell'informativa interdittiva successiva, anche una penale nella misura del 10% del valore del contratto ovvero, qualora lo stesso non sia determinato o determinabile, una penale pari al valore delle prestazioni al momento eseguite; le predette penali saranno applicate mediante automatica detrazione, da parte della stazione appaltante, del relativo importo dalle somme dovute all'impresa in relazione alla prima erogazione utile.

**Clausola n. 5**

La sottoscritta impresa dichiara di conoscere e di accettare la clausola risolutiva espressa che prevede la risoluzione immediata ed automatica del contratto, ovvero la revoca dell'autorizzazione al subappalto o subcontratto, in caso di grave e reiterato inadempimento delle disposizioni in materia di collocamento, igiene e sicurezza sul lavoro anche con riguardo alla nomina del responsabile della sicurezza e di tutela dei lavoratori in materia contrattuale e sindacale.

**Clausola n. 6**

La sottoscritta impresa dichiara, altresì, di essere a conoscenza del divieto per la stazione appaltante di autorizzare subappalti a favore delle imprese partecipanti alla gara e non risultate aggiudicatarie, salvo le ipotesi di lavorazioni altamente specialistiche.

**Clausola di cui al comma 2 dell'art. 3**

“La sottoscritta impresa dichiara di essere a conoscenza ed accettare la clausola risolutiva espressa che prevede il divieto di aprire rapporti contrattuali di subfornitura, ovvero di interrompere gli stessi se già sottoscritti, nei caso di fornitura dei cosiddetti servizi “sensibili” di cui al comma 1 dell’art. 3, laddove emergano informazioni interdittive ai sensi dell’art. 10 del dpr 252/98 a carico del subfornitore.”

### **18.2 Tracciabilità dei flussi finanziari**

L'appaltatore assume tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'articolo 3 della legge 13 agosto 2010, n. 136 e successive modifiche.

L'appaltatore si impegna a dare immediata comunicazione alla stazione appaltante ed alla Prefettura/Ufficio Territoriale di Governo della Provincia di Napoli della notizia dell'inadempimento della propria controparte (subappaltatore/subcontraente) agli obblighi di tracciabilità finanziaria.

### **18.3 Codice di Comportamento dei dipendenti del Comune di Napoli**

Il Comune di Napoli, con Delibera di G.C. n. 254 del 24/04/2014, ha approvato il Codice di Comportamento dei dipendenti del Comune di Napoli, visionabile sul sito [www.comune.napoli.it](http://www.comune.napoli.it) in "Amministrazione trasparente", le cui disposizioni si applicano altresì alle imprese fornitrici di beni e servizi.

Il Comune di Napoli informa la propria attività contrattuale secondo i contenuti di cui al Codice di Comportamento, quale dichiarazione dei valori, insieme dei diritti, dei doveri e delle responsabilità, nei confronti dei portatori di interesse (dipendenti, fornitori, utenti, ecc.), approvato con deliberazione di Giunta Comunale n.254 del 24 aprile 2014, esecutiva ai sensi di legge.

Tutte le imprese fornitrici di beni e servizi, quali soggetti terzi, sono tenute, nei rapporti con la stazione appaltante, ad uniformare la loro condotta nel rispetto delle norme definite nel Codice di Comportamento come dallo stesso previsto all'art 2 comma 3.

In caso di violazioni delle norme di cui al Codice di Comportamento da parte dell'impresa aggiudicataria si applicherà una pena pecuniaria variabile dallo 0,3% allo 0,5 % del valore del relativo contratto commisurata all'entità del danno effettivo subito nell'esecuzione del contratto, alla gravità della violazione e/o al danno all'immagine.

Qualora l'impresa aggiudicataria reiteri la violazione delle norme di cui al Codice di Comportamento si applicherà la pena maggiorata variabile dallo 0,6% allo 0,8% del valore del relativo contratto.

#### **In caso di eventuale ed ulteriore reiterazione delle violazioni delle norme di cui al richiamato codice si procederà alla risoluzione del contratto.**

La percentuale da applicarsi nell'ambito del range indicato verrà determinata dal Dirigente/RUP in relazione alla gravità della violazione, all'entità del danno effettivo subito nell'esecuzione del contratto, e/o al danno all'immagine.

In tutti casi di violazioni delle norme di cui al Codice di Comportamento resta fermo il pieno diritto della stazione appaltante di chiedere ed ottenere il risarcimento dei danni patiti per la lesione della sua immagine ed onorabilità.

### **18.4 Spese di pubblicazione**

Fino alla data che sarà indicata nel decreto di cui all'articolo 73, comma 4 del Codice , gli

avvisi e i bandi devono anche essere pubblicati nella Gazzetta ufficiale della Repubblica italiana, serie speciale relativa ai contratti. Fino alla medesima data, le spese per la pubblicazione sulla Gazzetta ufficiale degli avvisi e dei bandi di gara sono rimborsate alla stazione appaltante dall'aggiudicatario entro il termine di sessanta giorni dall'aggiudicazione e gli effetti giuridici di cui al comma 6, primo periodo, del citato articolo 73 continuano a decorrere dalla pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale. Fino al 31 dicembre 2016, si applica altresì il regime all'articolo 66, comma 7, del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, nel testo vigente alla data di entrata in vigore del presente codice, ai sensi dell'articolo 26 del decreto-legge 24 aprile 2016, n. 66, come modificato dall'articolo 7, comma 7, del decreto-legge 30 dicembre 2015, n. 210 convertito, con modificazioni, dalla legge 25 febbraio 2016, n. 21

47

**D.U.V.R.I.**

**DOCUMENTO DI VALUTAZIONE  
DEI RISCHI da INTERFERENZE**  
ex art. 26 del D.Lgs. 81/2008



**OGGETTO DEL CONTRATTO DI APPALTO**

**PROCEDURA APERTA PER LA CONCESSIONE DEI SERVIZI DI RIPRISTINO E  
BONIFICA STRADALE POST INCIDENTE E RIMOZIONE TRASPORTO E CONSEGNA  
AD UN CENTRO DI RACCOLTA DI VEICOLI ABBANDONATI**

All h pag 1

**DUVRI**



48

### 1) INTRODUZIONE

Nell'ambito degli adempimenti previsti dall'art. 26 del D. Lgs. 81/2008 si è provveduto a redigere il presente documento PRELIMINARE sui rischi interferenziali presenti presso gli ambienti di lavoro degli edifici comunali.

In fase di esecuzione del contratto il presente DUVRI può essere aggiornato o integrato ai sensi dello stesso art. 26.

### 2) RIFERIMENTI NORMATIVI

Decreto Legislativo 9 aprile 2008, n. 81: Attuazione dell'articolo 1 della legge 3 agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro.

Articolo 26: Obblighi connessi ai contratti d'appalto o d'opera o di somministrazione (rif.: art. 1, comma 2, lett. s., n. 1, l. n. 123/2007; art. 7 d.lgs. n. 626/1994 modificato dalla l. n. 123/2007).

### 3) DATI IDENTIFICATIVI DEL COMMITTENTE

<b>ENTE</b>	<b>COMUNE DI NAPOLI</b>
<b>SERVIZIO</b>	<b>SERVIZIO AUTONOMO POLIZIA LOCALE</b>

### 4) DESCRIZIONE DELL'ATTIVITA' OGGETTO DELL'APPALTO

L'appalto in oggetto prevede :

#### PRESTAZIONE PRINCIPALE:

α) - ripristino delle condizioni di sicurezza e viabilità post incidente, e bonifica mediante pulitura ed eventuale manutenzione straordinaria della piattaforma stradale e sue pertinenze, eseguita con aspirazione dei liquidi inquinanti sversati e/o comunque dispersi di dotazione funzionale dei veicoli coinvolti (lubrificanti, carburanti, refrigeranti, ecc.), lavaggio del manto stradale con soluzione di acqua e tensioattivo ecologico e/o disgregatore molecolare biologico che scinde la catena molecolare degli idrocarburi, aspirazione della emulsione risultante; nonché con recupero dei detriti solidi dispersi relativi all'equipaggiamento dei veicoli stessi (frammenti di vetro, pezzi di plastica, lamiera, metallo, pneumatici, ecc.);

β) recupero del carico disperso a seguito di incidente stradale;

#### PRESTAZIONE SECONDARIA -

χ) rimozione, trasporto, consegna ad un Centro di raccolta e successiva demolizione di veicoli a motore o non, quale



DUVRI



49

ne sia il numero, rinvenuti da Organi di polizia stradale sul territorio del Comune, su aree pubbliche e proprie pertinenze e nelle aree private di uso pubblico, ove richiesto da chi ne abbia interesse, quando, per il loro stato o per altro fondato motivo, si possa ritenere che siano stati abbandonati secondo la previsione dell'Art. 159, comma 5, del Codice della Strada, e come tali costituenti rifiuti speciali secondo l'Art. 231 del D. Lgs. n. 152 del 30/04/2006, il D. Lgs. 209/2003 e il D.M. 460/1999.

**5) RISCHI POTENZIALI ESISTENTI NEGLI AMBIENTI DI LAVORO OGGETTO DELL'APPALTO**

Per i luoghi interessati dal servizio in oggetto sono stati individuati i rischi potenziali presenti, riportati nella seguente tabella:

Tipologia di rischio	Situazione rilevata
Rischio di caduta a livello	Possibili scivolamenti e/o cadute causa superfici umide
Investimento	Possibile presenza di traffico veicolare

**6) RISCHI INTRODOTTI DALLA DITTA APPALTATRICE**

FONTI DI PERICOLO	RISCHIO
Macchinari e attrezzature utilizzati	Investimento, contusioni, ferite, ecc
Prodotti chimici utilizzati	Scivolamento, casi particolari di sensibilità a determinati prodotti

**7) MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE**

Dall'analisi dei rischi individuati si ritiene che non vi siano interferenze che non siano eliminabili con semplici misure di organizzazione procedurale poste in essere dalla ditta aggiudicataria.

**8) COSTI PER LA SICUREZZA**

Per quanto affermato al paragrafo precedente si determina un costo per la sicurezza pari a ZERO euro.

Per i costi di sicurezza afferenti l'esercizio dell'attività svolta dalla ditta aggiudicataria, la stessa ha l'obbligo di elaborare il proprio documento di valutazione dei rischi e di provvedere all'attuazione delle misure necessarie per eliminare o ridurre al minimo i rischi. I suddetti costi sono a carico dell'impresa aggiudicataria.

100 24

**DUVRI**



50

### 9) CONCLUSIONI

Il coordinamento e la gestione della sicurezza tra committente e ditta aggiudicataria è di fondamentale importanza per la riduzione dei pericoli e la conseguente conoscenza dei rischi residui per i lavoratori.

La committente si riserva la facoltà di accertare in qualsiasi momento e con le modalità che riterrà opportune il rispetto delle normative vigenti e disposizioni interne per la salute e sicurezza dei lavoratori.

In caso di violazioni di tali obblighi, la committente avrà la facoltà di ordinare la sospensione delle attività ed anche di recedere dal contratto senza corresponsione di risarcimento dei danni o indennità.

Alle h

51

**COMUNE DI NAPOLI**  
**Dipartimento Segreteria Generale**  
**Segreteria della Giunta Comunale**  
**Ufficio Esecutività**  
**REP. N 192**  
**DATA 31 Agosto 2016**

**Si attesta che la pubblicazione della  
presente determinazione dirigenziale, ai  
sensi dell'art. 10 comma 1 del D.Lgs. 267/2004  
ha avuto inizio il 01/09/ 2016**

**IL FUNZIONARIO RESPONSABILE**

